



*Nella versione definitiva sparisce l'aumento dei fondi per la social card
Controlli quotidiani sui prezzi e credito d'imposta per autotrasportatori e pesca*

Carburanti, approvato il decreto: taglio accise e stretta anti-speculazione

*Il sedicenne romano, tra i feriti più gravi
del rogo di Crans Montana, ha lasciato il Gemelli*

Manfredi è tornato a casa dopo due mesi di ospedale: "Sembra come rinascere"

Manfredi Marcucci, uno dei ragazzi rimasti gravemente feriti nell'incendio del Constellation a Crans Montana, è finalmente tornato a casa. Il sedicenne romano è stato dimesso dall'ospedale Gemelli, dove era ricoverato dall'inizio di marzo dopo un lungo percorso iniziato al Niguarda di Milano. A dare l'annuncio è stato il padre, Umberto, che ha raccontato la gioia e l'emozione di un momento atteso da settimane. Il ragazzo era stato tra i primi ad arrivare al centro grandi ustionati milanese, dove a metà gennaio era uscito dal coma farmacologico. Quando le sue condizioni lo avevano permesso, l'8 marzo era stato trasferito a Roma per proseguire le cure più vicine alla famiglia. Ora, dopo un recupero lento ma costante, ha potuto varcare di nuovo la porta di casa. "Quando è entrato quasi non ci credeva", ha confidato il padre all'Adnkronos. "Faceva fatica a realizzare che fosse tutto vero. La prima cosa che ha fatto è stata la lista dei posti dove vuole andare a mangiare: il sushi, che adora, e soprattutto una carbonara in un ristorante del centro". Un gesto semplice, che per la famiglia ha il sapore della normalità ritrovata. La dimissione ha commosso tutti. "È stata un'emozione fortissima", ha raccontato ancora il padre. "Noi piangevamo e lui ci chiedeva perché. Anche lui era felice, ma credo che la vera gioia la ritroverà un passo alla volta". Il percorso di recupero, infatti, non è ancora concluso. Manfredi soffre di una stenosi causata dalle ferite riportate nel rogo e deve evitare stress respiratori. Per questo gli amici lo incontreranno a piccoli gruppi, mentre il ritorno a scuola è previsto tra circa tre settimane. Per lo sport, invece, servirà più tempo. La prima notte a casa è trascorsa serena. "Io e la mamma viviamo in due case diverse, ma so che ha dormito fino alle dieci, senza sveglie per medicazioni o controlli", ha spiegato il padre. "Questa mattina siamo andati a trovarlo con i nonni, gli abbiamo portato qualcosa di buono per colazione e le medicine: deve riprendere peso". Un rientro che cade proprio alla vigilia della Festa del Papà, trasformandosi in un dono inatteso. "È stato lui a farmi il regalo", ha detto Umberto con un sorriso. "Quasi senza volerlo". Il pensiero della famiglia va anche ai medici e agli infermieri che hanno seguito il ragazzo in questi mesi difficili, prima a Milano e poi a Roma. "Hanno riconsegnato nostro figlio alla vita", ha sottolineato il padre. "Manfredi ha conosciuto così tante persone che fatica a ricordare chi abbia fatto cosa, ma tutti lo hanno trattato come un figlio". Ora il futuro torna a farsi possibile. Con prudenza, con pazienza, ma finalmente a casa.

Il decreto carburanti approvato ieri dal Consiglio dei ministri introduce un pacchetto di misure mirate a contenere i rincari di benzina e gasolio e a contrastare eventuali speculazioni, ma nella versione definitiva non compare più l'aumento da 130 milioni per il 2026 destinato alla social card contro il caro benzina, presente invece in una bozza circolata prima della riunione. Il provvedimento si concentra su tre fronti: riduzione temporanea delle accise, sostegni fiscali ai settori più esposti e un sistema di monitoraggio rafforzato sui prezzi alla pompa. Per i prossimi tre mesi, i distributori dovranno comunicare ogni giorno i prezzi consigliati o previsti di vendita, pubblicarli e trasmetterli a Mister Prezzi. Le tariffe non potranno essere modificate nel corso della stessa giornata, come stabilito nella relazione illustrativa. Il decreto istituisce inoltre un regime di controllo straordinario: Mister Prezzi potrà segnalare alla Guardia di Finanza eventuali



andamenti anomali, con successive verifiche e trasmissione delle risultanze al Garante per la sorveglianza dei prezzi e all'Antitrust. Entro due giorni, le istruttorie potranno essere inviate anche alla magistratura per valutare l'eventuale sussistenza del reato di "manovre speculative su merci" previsto

dall'articolo 501 bis del codice penale. La riduzione delle accise scatterà dal giorno successivo alla pubblicazione del decreto e resterà in vigore per venti giorni. Le nuove aliquote saranno: 47,29 centesimi al litro per benzina e gasolio (pari a 472,9 euro per mille litri); 16,777 centesimi al kg per il GPL (167,77 euro per mille kg). Si tratta di un taglio temporaneo, pensato per attenuare l'impatto immediato dei rincari legati alla crisi internazionale. Per gli autotrasportatori è previsto un contributo straordinario sotto forma di credito d'imposta, calcolato sulla maggiore spesa sostenuta nei mesi di marzo, aprile e maggio rispetto ai prezzi di febbraio. Il limite massimo stanziato è di 100 milioni di euro per il 2026. Per le imprese ittiche, particolarmente colpite dall'aumento del gasolio, arriva un credito d'imposta fino al 20% della spesa per carburante sostenuta negli stessi mesi, con un plafond di 10 milioni di euro.

a pagina 3

Scontro tra treno e bus sulla Roma Nord

Soriano, treno travolge un Cotral al passaggio a livello: feriti autista e studenti



Momenti di paura ieri mattina lungo la ferrovia Roma Nord, nel territorio di Soriano nel Cimino. Un treno diretto verso Viterbo si è scontrato con un autobus Cotral all'altezza del passaggio a livello di località Fornacchia, regolato solo da segnalazione acustica e dalle Croci di sant'Andrea. L'impatto ha trascinato il bus per alcuni metri. A bordo

c'erano pendolari e studenti: diversi passeggeri sono rimasti contusi, mentre l'autista del mezzo e alcuni minori hanno riportato ferite lievi. Anche il macchinista del treno è rimasto coinvolto, ma le sue condizioni non destano preoccupazione. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118, i vigili del fuoco, la polizia locale e i carabinieri. I pompieri hanno evacuato in

sicurezza gli occupanti del bus, mentre il personale sanitario ha prestato le prime cure direttamente sul luogo dell'incidente. La circolazione ferroviaria e quella stradale sono state interrotte per consentire i soccorsi e i rilievi necessari a chiarire la dinamica. Presenti anche i tecnici di Cotral e della Roma Nord per le verifiche sulla linea e sui mezzi coinvolti.

a pagina 5

Assalto in villa e scontro con i CC

Cave, banda in fuga lancia sedie contro i militari: un arresto

Hanno atteso il buio e l'assenza dei proprietari per entrare in una villa di Cave, usando le chiavi sottratte poco prima dall'auto delle vittime. Una volta dentro, i tre ladri hanno rovistato ovunque, portando via gioielli, contanti, valigie di lusso e abiti firmati. A dare l'allarme è stato un cittadino, insospettito dalle luci accese. I carabinieri, arrivati in pochi minuti, hanno sorpreso la banda ancora all'opera. Per garantirsi la fuga, i malviventi hanno aggredito i militari lanciando sedie e altri oggetti. Nonostante la resistenza, i carabinieri sono riusciti a

bloccare un 28enne cileno, senza fissa dimora e con precedenti, in Italia da appena venti giorni. Un secondo uomo, anch'egli cileno, è stato identificato dopo che i militari gli hanno strappato il passamontagna durante la colluttazione: è stato denunciato. Il terzo complice è riuscito a dileguarsi e sono in corso le ricerche. Il 28enne arrestato è accusato di rapina, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale ed è stato trasferito a Rebibbia. I tre carabinieri feriti rientreranno presto in servizio.

A pag 5

Santa Marinella

Verso le amministrative 2027

Il mosaico politico inizia a comporsi: centrodestra, centrosinistra e due fronti civici preparano le candidature per la corsa alla fascia tricolore. Trattative in corso e primi nomi sul tavolo. La macchina elettorale si è rimessa in moto e a Santa Marinella la partita per il rinnovo dell'amministrazione comunale entra nella sua fase decisiva. Con quattro candidati pronti a contendersi la guida della città, il quadro politico si sta definendo tra alleanze in costruzione, liste civiche in fermento e i primi programmi che iniziano a prendere forma.anni.

a pagina 10 e 11

Meloni al "Pulp Podcast": "Scenario internazionale complesso, l'Italia lavora alla de escalation"

La premier ospite di Fedez e Mr. Marra

Medio Oriente, Iran, rapporti con gli USA e referendum sulla giustizia al centro della conversazione

La presidente del Consiglio Giorgia Meloni è intervenuta come ospite del "Pulp Podcast", il format condotto da Fedez e Mr. Marra, affrontando una lunga serie di temi di politica estera e interna. Dalla crisi in Medio Oriente al dossier iraniano, fino al referendum sulla giustizia, la premier ha delineato la posizione del governo in un quadro internazionale che ha definito "estremamente complesso". Sul fronte mediorientale, Meloni ha ribadito la linea già illustrata in Parlamento: "L'Italia non partecipa all'attacco contro l'Iran e non intende partecipare. Lavoriamo per una de escalation". La premier ha ricordato che nell'area operano migliaia

di cittadini italiani e circa due-mila militari, sottolineando come la sicurezza e le ricadute economiche del conflitto restino priorità per il governo. Riguardo al negoziato sul nucleare iraniano, Meloni ha spiegato di non poter confermare né smentire le valutazioni statunitensi sull'impossibilità di raggiungere un accordo: "Continuo a perseguire la strada che considero l'unica ragionevole: un'intesa che limiti l'uranio iraniano a scopi civili. Non so se oggi esistano ancora le condizioni, ma è ciò che stiamo cercando di ottenere con i partner". La premier ha richiamato anche le analisi di esperti indipendenti che stimano un livello di arricchimento dell'uranio



Foto credit LaPresse

intorno al 60%, "superiore a quello necessario per usi civili e vicino alla soglia militare". Meloni ha poi affrontato il tema delle reazioni internazionali all'attacco statunitense e israeliano contro Teheran, parlando di "una crisi evidente del

diritto internazionale" e di un contesto globale segnato da iniziative unilaterali. "Ci troviamo a scegliere tra scenari tutti poco rassicuranti", ha osservato, aggiungendo che nessun Paese può permettersi "un regime degli ayatollah dotato di

arma nucleare". Nel botta e risposta con i conduttori, la premier ha respinto l'idea che prendere posizione contro gli Stati Uniti possa rappresentare un'alternativa praticabile: "È uno scenario pericoloso, e lo sarebbe per noi". Ha spiegato che le valutazioni del governo devono tenere conto della sicurezza nazionale: "Se sbaglio una valutazione, le conseguenze le pagano gli altri". Sul conflitto tra Russia e Ucraina, Meloni ha affermato che "allo stato attuale è la Russia a non volere alcun tipo di accordo", respingendo l'idea che il presidente ucraino Volodymyr Zelensky abbia rifiutato ogni ipotesi di negoziato. Ampio spazio è stato dedicato anche

al referendum sulla giustizia. Meloni ha confermato che non intende dimettersi in caso di vittoria del No: "Voglio portare a termine il mandato e farmi giudicare sul complesso del lavoro svolto". Ha invitato gli elettori a valutare il merito della riforma: "Separando le carriere si rafforza la terzietà del giudice, come previsto dalla Costituzione. In Europa, 21 Paesi su 27 adottano questo modello". La premier ha definito la riforma "di buon senso", respingendo le accuse di deriva illiberale: "Mi è stato detto per anni che dovevo avvicinarmi all'Europa. Ora che propongo un modello diffuso in Europa, mi si accusa del contrario. Credo che siamo noi a essere rimasti indietro".

Biennale, inaugurato il Padiglione Centrale riqualificato: "Uno spazio libero per l'arte"

Presentato l'intervento finanziato dal PNC-PNRR. Brugnaro e Stefani richiamano diplomazia, pace e dialogo dopo le polemiche sulla presenza del padiglione russo

Il Padiglione Centrale dei Giardini della Biennale è stato presentato oggi nella sua nuova veste, al termine di un intervento di riqualificazione realizzato grazie ai fondi pubblici stanziati dal Ministero della Cultura nell'ambito del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR. Un progetto che rientra nel più ampio programma di sviluppo e potenziamento delle attività della Biennale di Venezia, con l'obiettivo di consolidare un polo permanente di eccellenza artistica a livello nazionale e internazionale. La progettazione, le autorizzazioni e l'esecuzione dei lavori sono stati completati in tempi rapidi, nel rispetto delle scadenze fissate dal Piano Nazionale Complementare. All'inaugurazione



ha preso parte anche il sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro, che ha risposto alle domande dei giornalisti sulle polemiche legate alla posizione del ministro della Cultura Alessandro Giuli, contrario alla presenza di un padiglione russo. "Questa è una città libera, io sono filo-ucraino da sempre, lo sanno tutti", ha



dichiarato Brugnaro. "C'è uno Stato che ha aggredito e uno che è stato aggredito. Ma la Biennale non sarà mai un palcoscenico per lo scontro: qui diamo ai popoli la possibilità di dialogare. Non siamo in guerra con nessuno, tanto meno con il popolo russo. A Venezia facciamo diplomazia e apertura. La pace si costruisce così". All'evento era pre-

sente anche il presidente della Regione Veneto, Alberto Stefani, che ha commentato l'assenza del ministro Giuli, assenza maturata dopo le tensioni con il presidente della Fondazione Biennale, Pietrangelo Buttafuoco, sulla riapertura del padiglione russo. "Sono qui come presidente della Regione, per rendere omaggio alla Biennale, una realtà straordinaria", ha affermato Stefani. "Sono convinto che il ministro verrà nei prossimi giorni e che il governo non farà mancare il suo apporto". Stefani ha poi richiamato il ruolo dell'arte come terreno neutrale e inclusivo: "L'arte non deve essere una scusa per fare la guerra o per alimentare lo scontro, ma un'occasione di pace. Questo deve essere uno spazio libero. L'arte non deve dare risposte, ma anche porre domande. Nessuno è qui per fare geopolitica: siamo qui per dare spazio all'arte, non per creare divisioni". Con la riapertura del Padiglione Centrale, la Biennale si prepara così ad accogliere una nuova stagione espositiva, in un clima in cui la cultura torna a essere chiamata a svolgere un ruolo di mediazione e apertura.

(Foto credit LaPresse)



La madre era in ospedale per partorire. La Polizia indaga, l'ipotesi è della tragica fatalità Torino, bimbo di pochi mesi muore soffocato: inutili i tentativi di rianimazione

Un bambino di meno di un anno è morto ieri a Torino dopo aver soffocato mentre si trovava in casa con la zia. La madre era ricoverata all'Ospedale Maria Vittoria per dare alla luce un altro figlio. È stata la zia, che stava accudendo il piccolo, a chiamare immediatamente il 118 non appena si è resa conto dell'emergenza. L'ambulanza è arrivata in pochi minuti e i sanitari hanno tentato a lungo le manovre di rianimazione. Le condizioni del bambino sono apparse da subito gravissime. I soccorritori lo hanno poi trasportato d'urgenza pro-



prio al Maria Vittoria, dove la madre era in attesa del parto, ma anche il tentativo

in ospedale non è riuscito a salvarlo. Sul posto è intervenuta la Polizia di Stato per gli accertamenti di rito. Da quanto emerso nelle prime ore, non sarebbero stati rilevati elementi che facciano pensare a dinamiche diverse da un drammatico incidente domestico. Non si esclude che la Procura disponga l'autopsia per chiarire ogni aspetto della vicenda. La comunità del quartiere è rimasta profondamente scossa dalla notizia, mentre la famiglia è assistita in queste ore dai servizi sanitari e dalle forze dell'ordine.

Taglio delle accise e stretta anti speculazione. Critiche dal Pd e rilievi del Codacons

Caro carburanti, il governo vara il decreto

Via libera in Cdm al pacchetto per contenere i prezzi dopo la crisi nello Stretto di Hormuz

Il decreto sul caro carburanti, rinviato nel Consiglio dei ministri di martedì scorso, è arrivato sul tavolo del governo a quattro giorni dal referendum sulla giustizia. Il provvedimento è stato approvato ieri sera a Palazzo Chigi, alla vigilia della partenza della presidente del Consiglio Giorgia Meloni per il Consiglio europeo, e punta a contrastare l'impennata dei prezzi di benzina e gasolio legata alla crisi nello Stretto di Hormuz, esplosa dopo l'attacco militare di Stati Uniti e Israele all'Iran. La giornata è stata scandita da una serie di incontri tra Roma e Milano. In mattinata Meloni ha visto a Palazzo Chigi il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti e il titolare dell'Ambiente e della Sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin. Nel pomeriggio, a Milano, il vicepremier Matteo Salvini ha riunito in Prefettura 37 rappresentanti delle compagnie petrolifere. Già all'ora di pranzo i ministri erano stati preallertati per un Cdm convocato poi alle 19, durato circa mezz'ora. Illustrando il decreto al Tg1 e in un video diffuso sui social, Meloni ha rivendicato l'impegno del governo nel contenere i rincari: "Fin dall'inizio abbiamo atti-



Credits: LaPresse

vato tutti i meccanismi per garantire trasparenza sui prezzi e intervenire con Guardia di Finanza e Antitrust in caso di aumenti anomali. È anche grazie a questo lavoro se in Italia gli incrementi sono stati più contenuti rispetto ai principali Paesi europei". Ma, ha aggiunto, "non ci basta". Il provvedimento approvato prevede tre misure principali. La prima è la riduzione del prezzo dei carburanti "di circa 25 centesimi al litro per tutti", ha spiegato la premier. La seconda è un credito d'imposta desti-

nato agli autotrasportatori, pari all'aumento dei costi sostenuti per il carburante, con un'estensione anche al settore della pesca. La terza è l'introduzione di un meccanismo anti speculazione che collega in modo diretto il prezzo alla pompa alle variazioni del greggio sui mercati internazionali: "Non vogliamo che le risorse investite finiscano nelle mani degli speculatori. Il sistema consentirà di bloccare subito gli aumenti ingiustificati e di imporre la riduzione dei prezzi quando cala il costo del

petrolio". Per Meloni si tratta di "un pacchetto di misure con un obiettivo immediato: fermare una possibile impennata dei prezzi legata alla crisi in Medio Oriente. Continueremo a fare tutto ciò che è nelle nostre possibilità per evitare speculazioni e proteggere famiglie e imprese".

Per il Pd: "Intervento tardivo e insufficiente"

Dura la reazione dei deputati del Partito Democratico in Commissione Agricoltura, che giudicano il decreto "un passo nella direzione giusta, ma tardivo e insufficiente". Secondo i parlamentari dem, il settore della pesca è tra i più esposti all'aumento dei costi energetici, aggravato dall'instabilità geopolitica, e le misure varate non sarebbero adeguate: "Il credito d'imposta del 20% rischia di essere più simbolico che efficace. Le risorse stanziare - appena 10 milioni per tre mesi - sono del tutto insufficienti". I deputati criticano anche la distribuzione dei fondi: "Mentre si destinano 10 milioni alle imprese ittiche, se ne prevedono 40 per il rafforzamento della struttura amministrativa di Agea. Si investe più sugli apparati che sull'economia reale". Per il Pd

serve "un cambio di passo: risorse adeguate, interventi strutturali e una strategia energetica che protegga davvero i settori più esposti".

Codacons: "Taglio reale di 20 centesimi, non 25"

Il Codacons, dopo aver analizzato il testo pubblicato in Gazzetta Ufficiale, ha rilevato che la riduzione effettiva delle accise è di 20 centesimi al litro, che diventano 24,4 centesimi considerando l'Iva. "Non 25 centesimi come annunciato", sottolinea l'associazione, che calcola un risparmio di 12,2 euro su un pieno da 50 litri. Sulla base dei listini della vigilia, il taglio dovrebbe portare il gasolio a 1,859 euro al litro e la benzina a 1,623 euro. Sulle autostrade, rispettivamente, 1,925 e 1,706 euro al litro. Il Codacons parla di "una vittoria importante", ricordando di aver chiesto da settimane un intervento sulle accise, ma esprime dubbi sulla durata della misura: "Una riduzione per soli 20 giorni potrebbe non essere sufficiente, soprattutto considerando la doppia velocità dei prezzi: salgono rapidamente quando il petrolio aumenta e scendono molto più lentamente quando cala".

Referendum giustizia, Giorgia Meloni lancia il video-tutorial: "Tocca a voi"

La premier invita al voto con un messaggio social. Parla anche Berlusconi jr: "Voterò Sì convintamente". Nordio: "Riforma nell'interesse dei cittadini"

La campagna referendaria sulla giustizia entra nelle sue ultime ore e Giorgia Meloni sceglie i social per uno degli appelli finali. La presidente del Consiglio ha diffuso un video dal tono diretto e didattico, rivolgendosi agli elettori con un messaggio che ricorda tempi, modalità e significato del voto del 22 e 23 marzo. "Cari italiani, il 22 e il 23 marzo siamo tutti chiamati a votare", esordisce Meloni, seduta allo scrittoio di Palazzo Chigi. La premier scandisce gli orari dei seggi - domenica dalle 7 alle 23, lunedì dalle 7 alle 15 - e ricorda la necessità di presentarsi con documento d'identità e tessera elettorale. Poi mostra materialmente come tracciare la X sulla scheda: "Dovete mettere una croce sul Sì, qui", dice mentre la telecamera stringe sul quesito. Meloni insiste su un punto già ribadito nei giorni scorsi: "Non c'è il quorum. Il risultato sarà valido qualunque sia l'affluenza. La differenza la fa chi va a votare". Per la premier si tratta di una "occasione storica per rendere la giustizia più meritocratica, responsabile ed efficiente", un'opportunità che "potrebbe non tornare". Tra le



Credits: LaPresse

voci che raccolgono l'invito al voto c'è quella di Pier Silvio Berlusconi. L'amministratore delegato e presidente di MfeMediaForEurope, a margine di un incontro negli studi Mediaset di Cologno Monzese, definisce il voto "una questione fondamentale per il Paese". Annuncia che si recherà alle urne "convintissimamente per il Sì", motivando la scelta come "un tema di civiltà e modernità, non di schieramenti". Rivolgarsi direttamente ai cittadini, osserva, "è la cosa giusta", perché i cittadini sono "i principali beneficiari" della riforma. Il ministro della Giustizia Carlo Nordio ribadisce la sua posizione: "La riforma non è contro qualcuno, ma nell'interesse dei cittadini e del buon funziona-

mento della giustizia". Per il ministro, il Sì rappresenta un intervento su nodi strutturali che da anni rallentano il sistema, migliorando i criteri di valutazione dei magistrati e introducendo "maggiore equilibrio e responsabilità". La giornata di venerdì segnerà la chiusura delle iniziative pubbliche. I comitati promotori del Sì si ritroveranno in via Palermo, a Roma, per l'evento conclusivo. Meloni sarà invece ospite del "Pulp Podcast" di Fedez e Mr. Marra. Sul fronte del No, sono attese le chiusure della segreteria del Partito Democratico Elly Schlein a Milano e del leader del Movimento 5 Stelle Giuseppe Conte a Roma. Poi scatterà il silenzio elettorale. E la parola passerà alle urne.

Salvitti, senatore di Fratelli d'Italia, interviene dopo il via libera del Governo alle misure sui carburanti

"Taglio delle accise scelta concreta. Opposizioni ferme alle polemiche"

Il dibattito politico sul caro carburanti si è acceso nuovamente dopo l'approvazione, da parte del Consiglio dei ministri, del decreto che introduce uno sconto di 25 centesimi al litro fino al 7 aprile attraverso la riduzione di accise e IVA. A commentare il provvedimento è stato il senatore di Fratelli d'Italia Giorgio Salvitti, componente della Commissione Finanze, che ha rivendicato l'azione dell'esecutivo. Secondo Salvitti, mentre in Parlamento e sulle agenzie «si assisteva alle solite girandole di dichiarazioni delle opposizioni contro il presidente del Consiglio», il Governo era impegnato a definire un intervento «immediato e concreto» per sostenere famiglie e consumatori, grazie a uno stanziamento di circa mezzo miliardo di euro. Il parlamentare ha inoltre difeso l'obbligo di comunicazione giornaliera dei prezzi da parte delle compagnie petrolifere, ritenendolo uno strumento necessario «per garantire trasparenza e contrastare eventuali speculazioni». Salvitti ha poi richiamato il credito d'imposta del 20% destinato ad



autotrasportatori, agricoltori e pescatori per gli acquisti di carburante, definendolo parte di una strategia più ampia per contenere gli effetti dell'inflazione sui beni alimentari e non solo. «Mentre le opposizioni sono impegnate in un più semplice esercizio di arte oratoria - ha concluso - Giorgia Meloni e i suoi ministri sono concentrati sull'arte di governare».

ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Due uomini accusati di aver assaltato un supermercato armati: l'arresto dei Carabinieri

Rapina alla Cinquina, presi i responsabili: scooter rubato e pistola a salve sequestrati

È stata eseguita ieri dai Carabinieri della Compagnia Roma Cassia un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di due uomini ritenuti gravemente indiziati della rapina a mano armata messa a segno il 26 novembre scorso in un supermercato del quartiere Cinquina. Il provvedimento, emesso dal GIP del Tribunale di Roma su richiesta della Procura capitolina, arriva al termine di un'attività investigativa rapida e coordinata, condotta dai militari della Stazione di Settebagni. Le indagini sono partite dalla denuncia del direttore del punto vendita e dalle testimonianze delle due cassiere presenti al momento dell'assalto. Decisiva si è rivelata anche l'analisi delle immagini di videosorveglianza, che ha permesso di ricostruire i ruoli dei due indagati: uno, con il volto coperto da scaldacollo e casco, avrebbe fatto irruzione nel supermercato minacciando il personale con una pistola e facendosi consegnare l'incasso, pari a 2.400 euro custoditi in tre casse; l'altro lo avrebbe atteso all'esterno, pronto a garantirgli la fuga a bordo di uno scooter risultato rubato. Gli accertamenti hanno inoltre consentito di ricostruire il furto del mezzo, avvenuto poche ore prima della rapina nel parcheggio multipiano di un noto centro commerciale della Capitale. Lo scooter è stato successivamente rinvenuto abbandonato nella sterpaglia e posto sotto sequestro insieme al bauletto, alla coperta coprigambe e a una pistola a salve calibro 9 priva di tappo rosso, con 34 cartucce, trovata nella disponibilità di uno degli indagati. Il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari e gli indagati devono considerarsi innocenti fino a eventuale sentenza definitiva.



Cinque arresti in pochi giorni tra spaccio, rapine e violazioni di misure cautelari: il bilancio della Polizia al Quarticciolo

Quarticciolo, controlli a tappeto: tre pusher fermati in strada e due arresti per aggressioni

Una serie di interventi ravvicinati ha portato, negli ultimi giorni, a cinque arresti da parte della Polizia di Stato nel quartiere Quarticciolo. Le operazioni, condotte dagli agenti del V Distretto Prenestino, del Commissariato Torpignattara e della Sezione Volanti, hanno riguardato episodi di spaccio, una rapina in pieno giorno e la violazione di misure cautelari imposte dall'Autorità giudiziaria. Tre uomini sono stati fermati in distinti controlli, tutti sorpresi in strada con dosi di stupefacente già confezionate per la vendita al dettaglio. In due casi, alla perquisi-

zione personale è seguita quella domiciliare; nel terzo, invece, gli agenti hanno scoperto che l'indagato aveva trasformato la propria auto in un giaciglio di fortuna, utilizzando anche come deposito per la droga. All'interno dell'abitacolo sono state trovate 30 dosi di cocaina pronte per essere immesse sul mercato. È stato invece arrestato con l'accusa di rapina e porto abusivo di armi un uomo di origine guineana, intercettato dalle Volanti mentre tentava di fuggire dopo aver aggredito un passante. Secondo la ricostruzione, l'assaltatore avrebbe



prima cercato di colpire la vittima con spray al peperoncino e, non riuscendovi, avrebbe brandito un paio di forbici. Rintracciato nell'immediatezza, è stato bloccato e condotto in commissariato. L'ultimo intervento riguarda una 43enne nigeriana, già destinataria del divieto di avvicinamento all'ex compagno e del divieto di dimora nel Comune di Roma. La donna, nonostante le prescrizioni, avrebbe raggiunto l'uomo, aggredendolo alle spalle e facendolo cadere a terra, per poi colpirlo con una pietra. Anche per lei è scattato l'arresto e la successiva traduzione in carcere. Al termine degli atti di rito, tutti gli indagati sono stati accompagnati nelle aule di piazzale Clodio, dove il GIP ha convalidato gli arresti accogliendo le richieste della Procura. I procedimenti si trovano nella fase delle indagini preliminari e gli indagati devono considerarsi innocenti fino a eventuale sentenza definitiva.

Maxi operazione a Lido Centro: armi, droga e provvedimenti eseguiti. Identificate 151 persone

Vasta operazione e controlli straordinari dei Carabinieri a Ostia: due arresti, sette denunce e sequestri di armi

Una vasta operazione di controllo del territorio è stata condotta ieri dai Carabinieri della Compagnia di Roma Ostia, che hanno concentrato l'attenzione sulla stazione "Lido Centro" e sulle aree circostanti, punto nevralgico del traffico pendolare del litorale. L'attività, mirata a contrastare il degrado urbano e le diverse forme di illegalità, ha portato a due arresti, sette denunce e al sequestro di armi bianche e sostanze stupefacenti. Nel corso dei controlli, i militari hanno eseguito due provvedimenti dell'Autorità giudiziaria nei confronti di altrettanti cittadini romani. Un 49enne, già ai domiciliari, è stato raggiunto da un'ordinanza di aggravamento della misura cautelare ed è stato trasferito al carcere di Rebibbia dal Nucleo Radiomobile di Ostia. Un 25enne, destinatario di un ordine di detenzione domiciliare, dovrà invece scontare una pena residua di oltre tre anni. Particolarmente intensa è risultata l'azione di contrasto al porto di armi e oggetti atti a offendere. Sette persone sono state denunciate alla Procura: tra loro un 39enne egiziano, fermato alla guida di una microcar e trovato con una mazza da baseball. I Carabinieri della Stazione di Ostia hanno inoltre segnalato tre cittadini stranieri - un romeno e due moldavi - sorpresi rispettivamente con un taglierino e



una mannaia, due coltelli a serramanico e un paio di forbici. A Ostia Antica, i militari della Stazione di Acilia hanno denunciato un 33enne di origini francesi che nascondeva un machete nella propria auto. Un 27enne romano è stato invece trovato con due coltelli a serramanico di genere proibito. Sul fronte degli stupefacenti, i Carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno denunciato un 49enne romano sorpreso con circa tre grammi di crack già suddivisi in dosi. Altri nove soggetti sono stati segnalati alla Prefettura quali assuntori per uso

personale. Complessivamente, i controlli hanno portato all'identificazione di 151 persone, alla verifica di 39 veicoli e all'elevazione di 11 sanzioni al Codice della Strada, per un totale di circa 4.060 euro. La Compagnia di Ostia ha annunciato che servizi analoghi proseguiranno con regolarità per garantire maggiore sicurezza ai residenti e ai pendolari del litorale. Si ricorda che il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari e che gli indagati devono considerarsi innocenti fino a eventuale sentenza definitiva.

**SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE**

[@lavocetelevisione](http://www.youtube.com)



www.quotidianolavoice.it



info@quotidianolavoice.it

la Voce

*Portavoce del volti
vicino alla gente*

Lo scontro con un convoglio della linea Roma-Viterbo: cinque feriti, paura tra gli studenti

Autobus travolto dal treno al passaggio a livello: tragedia evitata per un soffio ieri mattina a Sutri

Una tragedia è stata sfiorata ieri mattina, intorno alle 8.30, in località La Fornacchia, nel territorio di Sutri, dove un autobus di linea della Cotral è stato colpito da un treno regionale della stessa compagnia lungo la tratta Viterbo-Roma. L'impatto è avvenuto in corrispondenza di un passaggio a livello privo di barriere, su cui sono ora in corso accertamenti per chiarire la dinamica. Sul pullman viaggiavano diversi passeggeri, tra cui alcuni studenti diretti a scuola. Cinque le persone rimaste ferite: le



condizioni più serie hanno riguardato la macchinista del convoglio e un giovane che si trovava a bordo dell'autobus, entrambi trasferiti d'urgenza

all'ospedale Santa Rosa di Viterbo. Altri tre ragazzi hanno riportato contusioni lievi e sono stati medicati sul posto dal personale del 118

intervenuto immediatamente. L'area è stata messa in sicurezza dai vigili del fuoco, mentre i carabinieri della stazione locale hanno effettuato i rilievi e gestito la viabilità, fortemente rallentata per oltre un'ora. Cotral ha annunciato la costituzione di una Commissione congiunta ferro-gomma, affiancata da membri esterni, con il compito di ricostruire con precisione le cause dell'incidente e verificare eventuali criticità infrastrutturali o procedurali. Le indagini proseguiranno nei prossimi giorni.

Smonta pezzi da due Jeep e fugge su un'Audi Q3: bloccato dalla Polizia Stradale, refurtiva recuperata

Un intervento congiunto della Polizia Stradale di Roma Sud e del Commissariato Tor Carbone ha portato, nei giorni scorsi, all'arresto di un uomo sorpreso con numerose parti elettroniche e meccaniche appena smontate da alcune auto in sosta. L'operazione è scattata dopo una segnalazione giunta alla sala operativa della Questura, che indicava la presenza di una persona sospetta nei pressi del parco di via Leo Longanesi. Quando gli agenti sono arrivati sul posto, hanno individuato un uomo corrispondente alla descrizione fornita. Alla vista della pattuglia, il sospetto si è dato alla fuga a piedi, raggiungendo poco dopo un'Audi Q3 con cui si è allontanato rapidamente. È stata quindi diramata una nota di ricerca del veicolo. La Polizia Stradale ha predisposto un posto di controllo nei pressi dell'uscita di Monteporzio Catone, dove l'Audi è stata intercettata e bloccata. La perquisizione immediata ha permesso di rinvenire arnesi da scasso e, nascosti in uno zaino, due sistemi multimediali appartenenti a Jeep Renegade, insieme ad altra refurtiva. Nel frattempo, gli agenti del Commissariato Tor Carbone hanno perlustrato l'area dove era parcheggiata l'Audi utilizzata per la fuga, trovando in un cespuglio numerosi gruppi ottici anteriori e posteriori, anch'essi appartenenti a Jeep Renegade. Poco distante sono state individuate le due vetture da cui erano stati asportati i componenti. Su disposizione della Procura di Velletri, la refurtiva è stata restituita ai proprietari. L'uomo è stato arrestato e trasferito alla Casa circondariale di Velletri, mentre l'Audi Q3 è stata sequestrata. Si ricorda che il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari e che l'indagato deve considerarsi innocente fino a eventuale sentenza definitiva.



Ladri sorpresi in casa, aggrediscono i CC per scappare: 28enne arrestato, refurtiva recuperata

Colpo sventato a Cave: un arresto, un identificato e un complice in fuga dopo l'irruzione in una villa

È stata una segnalazione arrivata al 112 a permettere ai Carabinieri della Stazione di Cave di sventare un furto in abitazione e arrestare uno dei presunti responsabili. L'episodio è avvenuto nella serata del 13 marzo, quando un vicino ha notato luci accese in una villa di via Clementi, nonostante i proprietari fossero assenti. L'intervento immediato dei militari ha consentito di sorprendere tre uomini che avevano già messo a soqquadro le stanze e raccolto gioielli, contanti, valigeria di lusso e capi firmati. Alla vista delle pattuglie, i tre hanno tentato la fuga aggredendo i Carabinieri e lanciando contro di loro sedie e oggetti presenti nell'abitazione. Nonostante la violenta resistenza, i militari sono riusciti a bloccare un 28enne cileno, senza fissa dimora e con precedenti, giunto in Italia da appena venti giorni. L'uomo è stato arrestato con l'accusa di rapina, lesioni personali e resistenza a pubblico ufficiale. Nel corso della colluttazione, i Carabinieri sono riusciti a sfilare il passamontagna a un secondo uomo, anch'egli cileno, già noto

agli operanti: l'uomo è stato identificato e denunciato alla Procura di Tivoli. Il terzo complice, con il volto coperto, è riuscito a dileguarsi e sono in corso ricerche per rintracciarlo. La refurtiva è stata interamente recuperata e restituita ai proprietari della villa. I tre Carabinieri intervenuti, rimasti contusi durante l'aggressione, torneranno in servizio nei prossimi giorni. Il 28enne arrestato è stato condotto davanti al Giudice per le indagini preliminari di Tivoli, che ha convalidato l'arresto disponendo il trasferimento nel carcere di Rebibbia. L'operazione, sottolineano dal Comando, è stata resa possibile dalla costante attività di perlustrazione svolta sul territorio della Compagnia di



Palestrina. I Carabinieri rinnovano infine l'invito ai cittadini a non lasciare le chiavi di casa all'interno delle autovetture in sosta: proprio il furto delle chiavi dall'auto delle vittime ha consentito ai malviventi di accedere facilmente all'abitazione. Si ricorda che il procedimento si trova nella fase delle indagini preliminari e che gli indagati devono considerarsi innocenti fino a eventuale sentenza definitiva.

Controlli straordinari della GdF nei Municipi X e XI: sequestri, denunce e irregolarità sul lavoro

Un piano straordinario di controlli disposto dal Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Roma, in linea con le indicazioni del Prefetto, ha portato alla scoperta di numerose irregolarità nei Municipi X e XI della Capitale. Le verifiche, condotte dal 6° Nucleo Operativo Metropolitano, hanno riguardato esercizi commerciali e attività di ristorazione, con particolare attenzione alla sicurezza dei prodotti e alla regolarità dei rapporti di lavoro. In un negozio di Casal Palocco i finanzieri hanno rinvenuto statuette e oggetti d'arredo recanti marchi di note maison del lusso - tra cui Rolex, Hermès, Chanel e Tiffany - risultati contraffatti. Il titolare è stato denunciato per introduzione nello Stato di prodotti con marchi falsi e ricettazione. A Lido di Ostia, un'altra ispezione ha portato al sequestro di circa mille articoli destinati ai bambini, tra costumi, trucchi e accessori per travestimenti, tutti privi della marcatura "CE" che certifica la conformità agli standard di sicurezza europei. La violazione del Codice del Consumo sarà segnalata alla Camera di Commercio per l'irrogazione della sanzione amministrativa. Ulteriori controlli hanno interessato due ristoranti, uno a Ostia e uno nella zona Portuense, dove sono stati individuati lavoratori impiegati senza contratto sia in sala sia in cucina. In uno dei locali è emersa anche la corresponsione delle retribuzioni in contanti, in violazione dell'obbligo di utilizzare strumenti di pagamento tracciabili. Per una delle attività è stata avanzata alla Direzione Provinciale del Lavoro la proposta di sospensione dell'esercizio. L'operazione rientra nel più ampio dispositivo di prevenzione e sicurezza attivato nelle ultime settimane sul territorio romano, con l'obiettivo di contrastare fenomeni di illegalità commerciale e tutelare consumatori e lavoratori.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Circolo LARGO MASCAGNI

A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI
Lgo Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma

BOCCHE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY
BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo del club

INFO E CONTATTI
345 9266882 - 348-2681937

circololargomascagni@gmail.com
facebook: "Circolo Largo Mascagni"

Due giornate gratuite al Parco della Pace per promuovere prevenzione e movimento: tutto pronto per screening, sport e cultura della prevenzione

Regione Lazio: “Un Consiglio in salute”, alla Pisana torna la festa del benessere

Blitz all'alba al Quarticciolo: pusher e vedette sorpresi in flagranza. Sequestrata coca e contanti



È scattato a metà mattina, tra i porticati di via dell'Archeologia, un blitz della Polizia di Stato coordinato dal dirigente del VI Distretto Casilino. Una manovra di cinturazione dell'area, realizzata con equipaggi in divisa e personale della squadra di polizia giudiziaria, ha permesso di sorprendere in flagranza due coppie composte da pusher e vedetta, ora gravemente indiziate del reato di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio. Le attività di osservazione condotte dagli investigatori hanno evidenziato una struttura operativa collaudata, basata su una “filiera” a due livelli. Le vedette, posizionate in punti strategici, monitoravano costantemente l'area e indirizzavano i clienti verso lo spacciatore incaricato della consegna, collocato in zone d'ombra e con la droga sempre a portata di mano. Nel primo caso, il pusher gestiva le cessioni con una tecnica a “doppia tasca”: dalla destra prelevava le dosi, dalla sinistra incassava il denaro, in una sequenza rapida e ripetuta per ridurre al minimo l'esposizione. La seconda coppia utilizzava invece un deposito ricavato nella tromba del vano ascensore, un nascondiglio difficilmente individuabile senza un controllo mirato. Decisivo, in questo caso, è stato l'intervento di Faro, il cane antidroga, che ha guidato gli agenti fino al punto esatto in cui venivano custodite le dosi. Complessivamente sono stati sequestrati circa 50 grammi di cocaina, confezionata e contrassegnata con scritte “rosse” e “blu” a seconda del target di vendita, oltre a 1.400 euro in contanti suddivisi in banconote di piccolo e medio taglio. L'operazione si inserisce in un più ampio sforzo investigativo del VI Distretto Casilino, che nei giorni precedenti aveva già arrestato, sempre lungo il “vialone”, un giovane di origini marocchine sorpreso dopo una cessione a due ragazze. Parallelamente, gli investigatori del Commissariato Romanina hanno fermato in flagranza un pusher italiano trovato con 26 grammi di cocaina. Tutti gli arresti sono stati convalidati dalla magistratura. Le evidenze investigative descritte rientrano nella fase delle indagini preliminari: per gli indagati vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva.

Sabato 21 e domenica 22 marzo il Consiglio regionale del Lazio riaprirà le porte alla prevenzione con una nuova edizione di “Un Consiglio in salute”, il programma gratuito che da un anno e mezzo porta sul territorio iniziative dedicate al benessere e ai corretti stili di vita. L'appuntamento, presentato oggi nella Sala Etruschi della Pisana, si svolgerà nella cornice del Parco della Pace, in via Monte Stallonara, e coinciderà con la “Giornata nazionale del movimento per la salute”. “È un progetto a cui crediamo molto, perché unisce salute, sport, sociale e prevenzione”, ha spiegato il presidente del Consiglio regionale, Antonello Aurigemma, illustrando il programma delle due giornate, aperte a tutti dalle 10 alle 18. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con Polo della Salute e Civas – Confederazione Italiana Wellness e Attività Sportive per la Salute. Il calendario si articola su tre assi principali. Il primo è dedicato all'attività motoria, con sessioni dimostrative, lezioni aperte e discipline accessibili a ogni età e condizione fisica. Il secondo riguarda la prevenzione, con postazioni per controlli sanitari, consulenze nutrizionali e screening gratuiti:



tra questi, elettrocardiogramma in telemedicina, screening diabetologico, controlli dermatologici per la prevenzione del melanoma e screening del colon retto. Sabato mattina, a partire dalle 8, sarà inoltre possibile donare il sangue. Il terzo asse è quello della sensibilizzazione, con momenti informativi e materiale divulgativo per diffondere la cultura del movimento come strumento di prevenzione primaria. “La prevenzione è un investimento, non un costo”, ha ribadito Aurigemma. “Può migliorare la qualità della vita, favorire diagnosi tempestive e generare ricadute positive sulla salute delle persone. Con ‘Un Consiglio in salute’ abbiamo voluto anche educare ai sani stili

di vita: lo sport non fa bene solo al corpo, ma è un momento di aggregazione e inclusione, insegna impegno, sacrificio e rispetto, valori fondamentali soprattutto per i giovani”. Il presidente ha poi ringraziato i partner dell'iniziativa: “Questa manifestazione è possibile grazie alla collaborazione con Polo della Salute, con il presidente Maurizio Perazzolo, con Civas e il suo presidente Andrea Pambianchi, con i Municipi XI e XII, la Asl Roma 3, gli ordini professionali e le tante realtà del settore”. Il Parco della Pace si prepara così a trasformarsi, per un intero weekend, in un laboratorio a cielo aperto dedicato al benessere, alla prevenzione e alla partecipazione della comunità.

Fermato dopo un incidente in A1: la Polizia scopre 10 chili di hashish nascosti sotto un cavalcavia

Si schianta in autostrada e tenta di disfarsi della droga: arrestato con 10,6 kg di hashish

Un incidente autonomo lungo l'autostrada A1 ha portato, nei giorni scorsi, all'arresto di un uomo trovato in possesso di oltre dieci chili di hashish. Gli agenti della Polizia stradale di Roma Sud sono intervenuti al km 585+500 della carreggiata sud dopo una segnalazione relativa a un veicolo fermo in posizione pericolosa, a cavallo tra la corsia di emergenza e quella di marcia. L'auto è stata subito spostata in una piazzola di sosta e il conducente identificato. Durante l'ispezione del veicolo, gli agenti hanno notato anomalie nell'abitacolo: la cuffia della leva del cambio e alcune modanature in plastica presen-

tavano segni di manomissione incompatibili con l'urto, mentre nella portiera è stato trovato un cacciavite. L'atteggiamento nervoso dell'uomo e i suoi precedenti hanno spinto i poliziotti a ipotizzare che potesse essersi disfatto di qualcosa subito dopo l'incidente. Uno degli agenti ha quindi percorso a piedi il tratto tra il punto del sinistro e la piazzola, ispezionando la scarpata e il canale di scolo. In prossimità del cavalcavia n. 363, oltre il guardrail, ha individuato una busta di plastica coperta con cura da un parasole aperto. All'interno erano presenti numerosi involucri in cellophane: le analisi hanno confermato che si trattava

di hashish per un peso complessivo lordo di 10,660 kg. Gli accertamenti sul telefono del conducente hanno poi rivelato scambi di messaggi WhatsApp con un'altra persona, ai quali l'uomo avrebbe indicato il punto esatto in cui aveva nascosto la busta affinché potesse essere recuperata. L'indagato è stato arrestato e, su disposizione della Procura di Velletri, trasferito alla Casa circondariale del medesimo Comune. L'auto, la droga e il cellulare sono stati sequestrati. Le evidenze raccolte rientrano nella fase delle indagini preliminari: l'uomo deve considerarsi innocente fino a eventuale sentenza definitiva.

Cosa si nasconde oltre ciò che i nostri occhi possono vedere? Oggi a Roma un viaggio unico tra Scienza e Sacro. Presenti Federico Faggin, Piero Calvi Parisetti e Padre Paolo Gamberini *Al Teatro Italia il secondo “Festival dell'Invisibile”*

Torna a Roma il Festival dell'Invisibile, giunto alla sua seconda edizione, un appuntamento dedicato all'esplorazione dei confini più profondi della realtà, là dove scienza, coscienza e spiritualità si incontrano. L'evento si terrà venerdì 20 marzo 2026, alle ore 15, al teatro Italia (Via Bari, 18) e offrirà al pubblico un'esperienza di riflessione e scoperta su ciò che si cela oltre la percezione sensoriale, in un dialogo aperto tra discipline solo apparentemente distanti. Dal mistero della materia fino all'indagine della coscienza, il Festival guiderà i partecipanti in un percorso nell'infinito attraverso gli interventi di tre relatori d'eccezione: il fisico, inventore e pioniere degli studi sulla coscienza Federico Faggin, il medico e ricercatore psichico Piero Calvi Parisetti e il teologo e saggista Padre Paolo Gamberini. Tre prospettive diverse e complementari che offriranno uno sguardo inedito sui grandi interrogativi dell'esistenza, interrogandosi sul significato della coscienza, sul rapporto tra materia e spirito e sulla possibilità di una realtà oltre ciò che percepiamo. Il Festival dell'Invisibile si propone come un'occasione rara per confrontarsi con i limiti della conoscenza scientifica e con le profondità della dimensione interiore, aprendo uno spazio di dialogo tra ricerca, esperienza e spiritualità. Un invito rivolto a studiosi, appassionati e curiosi, per esplorare insieme ciò che, pur invisibile, continua a interrogare e affascinare l'essere umano.



CENTRO STAMPA ROMANO

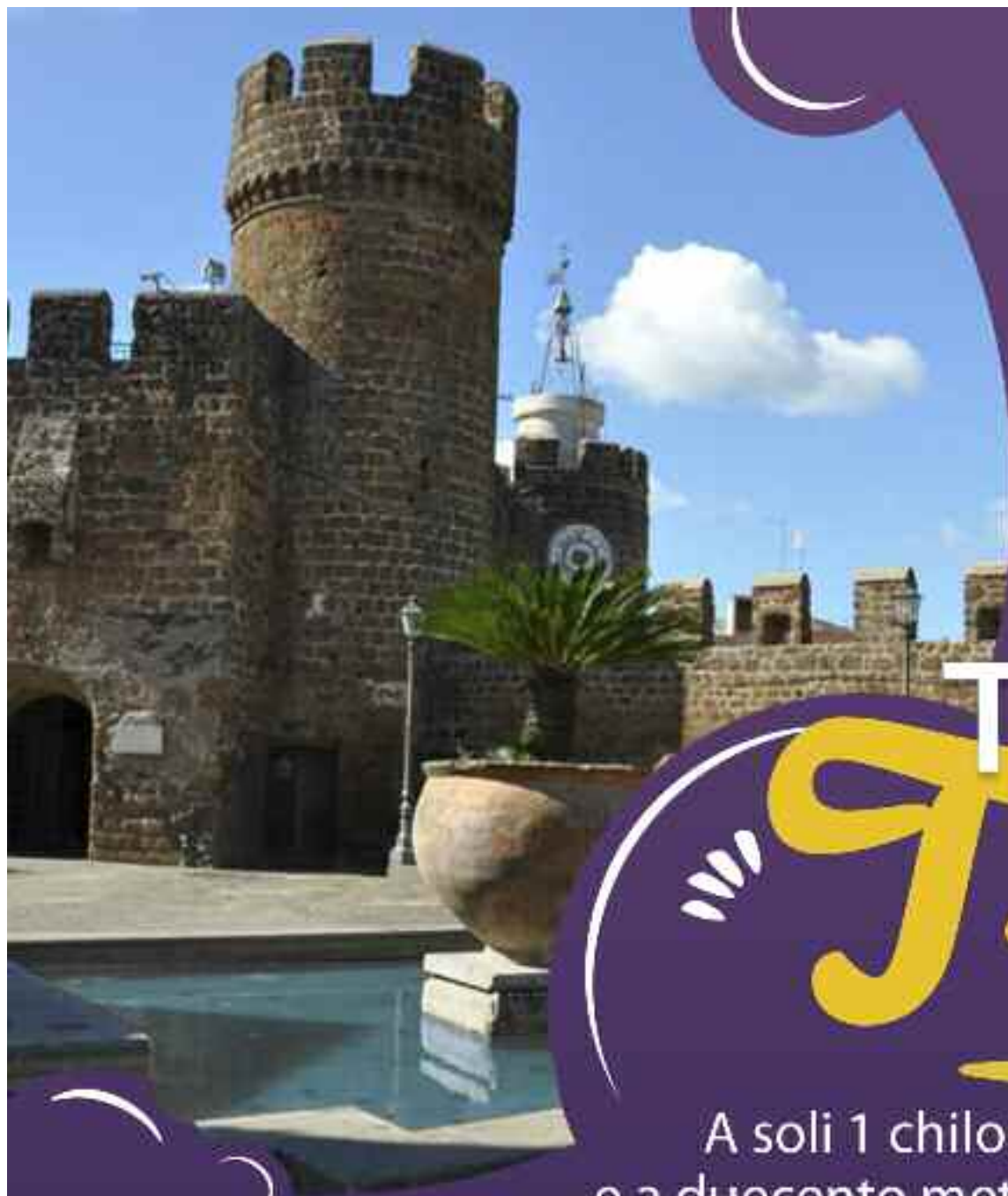
Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219





THREE
Guest House

TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Book Your
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.

Innovativa proposta del Governo, ma per cure fuori dal carcere la Sanità fornisca le strutture DAP: oltre ventimila detenuti con dipendenze

All'Università LUMSA dialogo tra sistema giudiziario, sanità e scienze sociali per il trattamento delle persone recluse. Il Rettore Bonini: "Atenei, luoghi di studio ma anche di politiche pubbliche"

"Sono più di 20.000 i detenuti con problemi di tossicodipendenza o di dipendenza generale, secondo l'ultima rilevazione statistica del dicembre 2025, il 32% del totale, un dato in crescita progressiva. A fronte di questi numeri, la sanità penitenziaria, vista dagli occhi del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, cosa offre? Il primo dato sconcertante è che su 190 istituti, uno si aspetta che almeno il SerD (Servizio per le dipendenze) che è il primo gradino per dialogare col soggetto detenuto tossicodipendente, ci fosse in tutti gli istituti. In Italia ci sono 152 SerD, ma gli istituti sono 190. Il legislatore aveva pensato ai cosiddetti ICATT, gli istituti a custodia attenuata per il trattamento dei tossicodipendenti, per cercare di fare in modo che la pena non venga aggravata da ulteriori pene, come richiamato dalla Corte costituzionale. Gli ICATT in Italia sono 12, garantiscono 417 posti regolamentari, dove sono allocati poco più

di 350 detenuti. Qui il problema è più sconcertante, perché per 20.000 detenuti ascrivibili abbiamo un circuito, forse l'unico, che non soffre il sovrappollamento perché siamo sotto la capienza regolamentare. Mi rivolgo anche e soprattutto ai medici, ai SerD, ma anche ai direttori: tra 20.000 persone non siete in grado di mandarne qualcun altro all'ICATT? Fermo restando che 417 posti per 20.000 detenuti è comunque un dato insoddisfacente" - lo ha detto Ernesto Napolillo, direttore generale dei detenuti e del trattamento del DAP (dipartimento dell'amministrazione penitenziaria), partecipando al convegno "Oltre la Pena: Sicurezza, Salute e Valore Sociale. Un nuovo protocollo per il detenuto con OUD (Opioid Use Disorder)" organizzato dal centro di ricerca interdipartimentale sui sistemi sociali e penali dell'Università LUMSA, DAS - Diritto alla Speranza. "La soluzione



Credits: LaPresse

governativa in discussione al Senato è innovativa nella misura in cui copre la gran parte di fascia di questi soggetti che sono dentro, ma dovrebbero essere curati fuori. Certo, forse non tutti i ventimila, ma con questo provvedimento si apre a migliaia di detenuti dicendo: se ti curi io ti faccio uscire dal carcere. Poi è chiaro che se la Sanità non mi dà i posti struttura, io non posso dirgli tu esci dal carcere e poi non sai dove andare, perché è un

regime di detenzione domiciliare" ha aggiunto il magistrato dirigente del DAP. Un tema, quello della cura delle dipendenze fuori dal carcere, lanciato da Andrea Delmastro Delle Vedove, sottosegretario di Stato al Ministero della Giustizia, in un messaggio di saluto letto poco prima: "Il tema scelto 'Oltre la pena' richiama la necessità di guardare al sistema penitenziario non soltanto come luogo di esecuzione della sanzione, ma come

spazio in cui sicurezza, salute e reinserimento sociale possano procedere insieme. Come governo italiano riteniamo infatti che una delle questioni centrali del sistema penitenziario riguardi la presenza in carcere di detenuti con problemi di tossicodipendenza. Le strutture detentive non sono sempre il contesto più adeguato per affrontare efficacemente questi percorsi di cura e recupero. Per questo è attualmente all'esame della Commissione Giustizia del Senato una proposta di legge governativa che mira da un lato ad ampliare la possibilità per i condannati con accertata condizione di tossicodipendenza o alcol dipendenza di accedere a programmi di trattamento e recupero al di fuori del carcere e dall'altro a contribuire al decongestionamento degli istituti penitenziari favorendo al tempo stesso percorsi più efficaci di reinserimento sociale. Inoltre, questi nuovi studi proposti circa la gestione del detenuto affetto da disturbo da uso

di sostanze, contribuiscono ad ampliare la consapevolezza dell'importanza dei percorsi di cura che possono prendere avvio a partire dagli istituti. Occasioni come questa possono nascere proposte e pratiche innovative capaci di tradurre in realtà il principio costituzionale di una pena orientata al recupero della persona e alla sicurezza collettiva". La giornata di lavoro è iniziata con il benvenuto ai partecipanti del prof. Francesco Bonini, Rettore dell'Università LUMSA, che ha sottolineato: "Questa importante occasione si inserisce pienamente in quel percorso, che con il termine orribile di 'terza missione', definisce il rapporto dell'università con le realtà vive della società e delle istituzioni. In effetti uno dei caratteri proprio di questo incontro è la polifonia di istituzioni e di personalità così rappresentative intorno ad un obiettivo che non è solo di studio ma anche di politiche pubbliche proprio perché oggi le politiche pubbliche e quindi anche l'attività legislativa non possono più essere di pertinenza soltanto del Parlamento o dei partiti ma devono nascere, per essere efficaci, proprio dall'interazione con le istituzioni, con gli apparati amministrativi e con le realtà culturali, istituzionali e sociali. L'Università LUMSA è molto impegnata nei suoi corsi di studio e anche nella sua attività di ricerca su questi fronti che hanno la caratteristica di essere dei fronti da aggredire in termini multidisciplinari perché non è più possibile soltanto una visione settoriale dei temi della dipendenza, della restrizione della libertà e quindi anche del recupero e di quello che si chiama il diritto alla speranza che è il titolo del nostro centro di ricerca che appunto tiene insieme giuristi, economisti, psicologi e filosofi. Quindi veramente grazie per questa occasione e ribadisco la piena disponibilità della nostra università ad essere un luogo in cui lavorare su questi temi e cercare di dare i migliori frutti per la società e per le istituzioni". "Oltre la Pena: Sicurezza, Salute e Valore Sociale. Un nuovo protocollo per il detenuto con OUD (Opioid Use Disorder)" inserito nell'ambito delle attività didattiche promosse dal prof. Alfredo De Risio, docente di Psicologia criminale e di Psicologia clinica penitenziaria dell'Università LUMSA e direttore del Master di secondo livello in Psicologia dell'esecuzione penale e offender management presso la LUMSA Master School, ha rappresentato un momento cruciale di dialogo tra il sistema giudiziario, la sanità e le scienze sociali sulla gestione delle dipendenze all'interno delle strutture penitenziarie perché il carcere non nasce come un luogo di cura, ma si configura come un luogo possibile dove iniziare un progetto di cura anche a tutela della società tutta.

"Oltre 260 atti complessivi tra proposte di legge, mozioni, ordini del giorno e interrogazioni prodotti in tre anni, dall'inizio della legislatura ad oggi. Un numero dietro il quale non ci sono pratiche burocratiche ma famiglie, lavoratori, studenti e intere comunità che chiedono ascolto e risposte concrete": così la consigliera regionale Pd del Lazio, Eleonora Mattia, traccia il bilancio del suo mandato in Regione Lazio, durante l'evento "La Politica che ascolta", svoltosi oggi a Valmontone, a Palazzo Doria Pamphili, alla presenza, tra gli altri, della sindaca, Veronica Bernabei, del segretario regionale Pd del Lazio, Daniele Leodori; il deputato dem, Claudio Mancini; l'europarlamentare, Matteo Ricci; il segretario provinciale, Rocco Maugliani, e decine di amministratori e amministratori locali. "Viviamo un tempo difficile, attraversato da conflitti, tensioni internazionali, guerre che colpiscono popoli innocenti e mettono in discussione equilibri che pensavamo acquisiti. In questo scenario incerto e drammatico il primo pensiero non può che essere un pensiero di pace. Perché la pace non è soltanto l'assenza della guerra ma è giustizia sociale - dichiara Mattia - Siamo pronti a ricostruire una Regione e una nazione oggi indebolite, immobili, piegate agli interessi di parte. Una realtà che penalizza le amministrazioni locali, il trasporto locale, la sanità e la scuola pubblica, aumentando le fragilità e che scarica tutte le responsabilità sulle sindache e sui sindaci. Una gestione che

Elezioni regionali 2027, Mattia (Pd): "Pronti a ricostruire Lazio e Italia" *Presentato a Valmontone il rapporto a elettori della consigliera dem Leodori: "Puntare su un PD unito, al centro di una coalizione coesa"*

blocca gli investimenti e governa senza visione. Basta con l'incompetenza e l'arroganza del potere. Per questo votiamo no al referendum del 22 e 23 marzo per difendere l'indipendenza della magistratura e prevenire derive autoritarie". "Dobbiamo prepararci a fare opposizione a un governo regionale, che tende a fare figli e figliastri sui territori, senza avere una visione complessiva per il bene generale



ma solo quello puntuale. Lo abbiamo visto per le elezioni

provinciali a Frosinone, con una giunta armata di delibere puntuali sul territorio, così come nel trasporto pubblico locale - dichiara Daniele Leodori, segretario regionale del Pd Lazio - Il 2027 sarà un anno complicatissimo, pieno di appuntamenti: rinnoveremo il 60 per cento dei comuni del Lazio, incluso quello di Roma. Dobbiamo essere pronti a qualche torto amministrativo. Da un lato dobbiamo denunciare questo modo di

operare e dall'altro costruire una proposta amministrativa alternativa, che punti su una squadra con un partito unito all'interno di una coalizione il più possibile coesa. Non, come tre anni fa, che dividendoci abbiamo regalato un calcio di rigore a porta vuota alla destra". "Si può stare nelle Istituzioni anche quando si sta all'opposizione esercitando una rappresentanza delle persone ed Eleonora ha avuto la capacità di mantenere dentro il palazzo il rapporto con il suo popolo. Dobbiamo offrire la concretezza di un'alternativa per il governo nazionale e regionale. Abbiamo ricostruito un campo d'alleanza, ora dobbiamo avere un progetto, oltre ad avere la capacità di costruire l'alternativa", ha dichiarato il deputato dem Claudio Mancini.

Ai tuoi capelli ci pensiamo noi

MaVe

HAIR CONCEPT
PARRUCCHIERI

Romina - Simone - Alfredo

Via Francesco Marconi, 2 - ROMA

06 8911 8951

FOLLOW US

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Ccnl Casse di Previdenza, la Cisl: “Serve un intervento strutturale su ordinamento e salari”

Comparto Adepp: al via il confronto per il rinnovo del contratto 2025-2027

3.350Si è aperto in questi giorni il tavolo delle trattative per il rinnovo 2025-2027 del Ccnl del comparto Adepp. Con 125 miliardi di Patrimonio, quasi 2 milioni di iscritti attivi, 13,9 miliardi di entrate contributive, 9,5 miliardi di uscite per prestazioni, 520 mila pensioni erogate, 200 milioni di prestazioni per welfare integrato, il comparto degli Enti Pubblici Privati, le casse previdenziali dei professionisti in Italia, è un pilastro sociale ed economico dello stato. Forte di questi rilevanti numeri la Cisl si è presentata al tavolo delle trattative con spirito di collaborazio-

ne e ricerca continua del confronto. “Dopo un’attesa durata un anno e mezzo si apre finalmente il tavolo per il rinnovo del ccnl delle lavoratrici e dei lavoratori delle Casse di Previdenza. Un ritardo prolungato, legato anche al rinnovo degli organi dirigenti di nove Casse nello stesso periodo, che ha eccessivamente protratto l’avvio delle trattative. Un passaggio istituzionale importante che, tuttavia, ha rallentato il confronto contrattuale”. Lo dichiara il coordinatore nazionale Casse Privatizzate della Cisl Fp, Andrea Ladogana. “Dopo trent’anni dalla sotto-

scrizione del primo contratto nazionale, è necessario affrontare in modo organico il tema dell’ordinamento professionale, valorizzando le competenze e le responsabilità di lavoratrici e lavoratori che hanno garantito stabilità, qualità e risultati- prosegue Ladogana- Occorre inoltre completare la transizione normativa verso una struttura contrattuale pienamente coerente con la natura privatistica degli Enti, superando le ambiguità residue e introducendo istituti propri del lavoro privato, a partire da sistemi strutturati di progressione economica come gli scatti”.

“Ancora più evidente è la criticità sul versante salariale: senza un intervento strutturale nel rinnovo contrattuale, la dinamica retributiva rischia di risultare del tutto inadeguata rispetto alla perdita di potere d’acquisto accumulata. Il nuovo ccnl dovrà garantire un recupero reale e immediato del potere d’acquisto, non soluzioni simboliche o diluite nel tempo. L’appuntamento non è più rimandabile e siamo certi che questa consapevolezza sia condivisa anche dai Presidenti delle Casse”, conclude il coordinatore nazionale Casse Privatizzate della Cisl Fp.



Una bella storia dal Tevere

Quando il fiume mette alla prova la forza del lavoro di squadra

Il Tevere, il fiume che attraversa Roma, ha vissuto settimane di piena e forti correnti. Le piogge intense che si sono abbattute sulla città hanno fatto salire il livello del fiume fino a oltre 10 metri all'idrometro di Ripetta, trascinando con sé rami, alberi e detriti lungo il suo corso. Tra questi anche un gigantesco tronco di quasi trenta metri, alto come un edificio di dieci piani, con radici e ramificazioni imponenti, che si è arenato proprio sotto la sede galleggiante di Marevivo allo Scalo de Pinedo. Questo enorme tronco si è incastrato sotto la struttura, mettendo a rischio l’equilibrio della nostra sede storica, che si trova lungo le sponde del Tevere. I primi tentativi di spostarlo con un’imbarcazione, la “San Pietro”, e con l’aiuto di sommozzatori esperti della società Drag Sub, non sono bastati: il tronco era rimasto bloccato tra i cassoni che garantiscono il galleggiamento della struttura. Nel frattempo, il livello dell’acqua ha iniziato a scendere, aumentando il rischio che la sede galleggiante finisse per appoggiarsi sul legno con conseguenze estremamente pericolose. È stato allora che è nato uno sforzo corale, che ha visto lavorare insieme una squadra composta da persone competenti e affiatate, tutte unite per un obiettivo comune. Regione Lazio, Vigili del Fuoco, guidati dal Comandante Adriano De Acutis che ha coordinato il nucleo dei sommozzatori e il distacco fluviale, la Polizia fluviale, operatori specializzati e Marevivo, con la supervisione dell’Ing. Giorgio Pineschi dell’Autorità Idraulica Regionale, che hanno coordinato un intervento complesso sotto una pioggia battente. Con l’aiuto di un’autogrù dotata di braccio telescopico, il tronco è stato spinto verso il basso e poi lentamente trascinato al centro del fiume grazie al potente battello “Agrippina”, fino a liberare la sede galleggiante senza provocare danni. Alla fine, il gigantesco tronco è stato portato in sicurezza sulla banchina. Quella che sembrava una minaccia si è trasformata in una storia a lieto fine dal fiume di Roma: la dimostrazione che, anche di fronte alla forza della natura, collaborazione, competenza, determinazione e coraggio possono fare la differenza. Una prova superata insieme lungo le sponde del Tevere, dove la vita pulsa, ricca di biodiversità, in un ciclo che si anima e fluisce al ritmo delle stagioni.

Rafforzate diagnosi, cura e follow-up delle principali patologie dell’apparato digerente

ASL Roma 3; Al Grassi tre nuovi ambulatori di Gastroenterologia e Endoscopia Digestiva

Tre nuovi ambulatori specialistici sono attivi all’interno dell’Unità Operativa Dipartimentale di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva dell’ospedale Grassi di Ostia. Si tratta degli ambulatori per le malattie infiammatorie croniche intestinali, epatologia e pancreas. A tre nuovi centri si aggiunge anche l’ampliamento dell’ambulatorio di gastroenterologia generale rivolto alla presa in carico delle più comuni patologie gastrointestinali che interessano la maggior parte della popolazione (malattia da reflusso gastroesofageo, dispepsia, sindrome dell’intestino irritabile, patologie funzionali, etc) che incidono significativamente sulla qualità di vita e richiedono un inquadramento specialistico tempestivo. L’obiettivo è garantire percorsi diagnostico-terapeutici appropriati, ridurre i tempi di attesa e offrire una presa in carico spe-

cialistica qualificata e continuativa. L’ambulatorio per le malattie infiammatorie croniche intestinali è dedicato alla gestione di patologie complesse come la malattia di Crohn e la Rettocolite ulcerosa. Questo ambulatorio è accessibile anche direttamente con impegnativa del MMG per “prima visita gastroenterologica” con quesito diagnostico “colite ulcerosa” o “enterite regionale”. Le visite dedicate a questo percorso si tengono il lunedì dalle ore 11.30 alle ore 14. L’ambulatorio di Epatologia è dedicato alle malattie del fegato, tra cui epatiti virali, steatosi epatica e cirrosi epatica, condizioni spesso silenti ma potenzialmente evolutive verso complicanze severe, che richiedono un attento monitoraggio clinico e strumentale da parte dello specialista. Le visite dedicate a questo percorso si tengono il venerdì dalle ore 11 alle ore 14. L’Ambulatorio del Pancreas si

occupa della diagnosi e del follow-up di condizioni quali la Pancreatite cronica e le cisti pancreatiche di varia natura, patologie la cui incidenza è in costante aumento, e di alto impatto prognostico per le quali la diagnosi precoce e la presa in carico specialistica sono fondamentali. Anche per questo centro le prime visite possono essere richieste direttamente dal medico di medicina generale, inserendo lo specifico quesito diagnostico. Le visite dedicate a questo percorso si tengono il mercoledì dalle ore 11 alle ore 13.30. È possibile rivolgersi alla UOC di Gastroenterologia per primo accesso con una prenotazione al CUP con impegnativa per “prima visita gastroenterologica del Medico di Medicina Generale dello Specialista. Dopo la prima visita il paziente potrà essere preso in carico e prenotare le visite di controllo presso l’ambulatorio specialistico di com-

petenza, tramite impegnativa rilasciata dallo specialista stesso in corso di visita e con codici dedicati interni. “Tre nuove importanti operatività che consentono di identificare con anticipo la presenza di determinate patologie e permettere così l’accesso in tempi utili alle giuste terapie. E nelle malattie, non solo quelle dell’apparato gastrointestinale, la tempestività di intervento fa la differenza. La diagnosi precoce consente la riduzione di eventuali complicanze, la possibilità di trattamenti meno invasivi ed incide sulla qualità della vita con una ricaduta anche sui costi sanitari pubblici”, spiega la dottoressa Maria Grazia Mancino, Direttore U.O.S.D. Gastroenterologia dell’ospedale Grassi di Ostia. Per ogni ulteriore informazione è possibile consultare la sezione dedicata sul sito della ASL Roma 3 (www.aslroma3.it).

Salotti da Mondo
A POMEZIA
GRANDI AFFARI
9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI
PRONTA CONSEGNA
POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL.FAX 06.9107361

SEGUICI SU

Facebook Instagram

la Voce TV

YouTube

la Voce televisione

Grande partecipazione al Parco Saffi per la presentazione della coalizione di centrosinistra

Santa Marinella verso le elezioni, folla per l'avvio della campagna elettorale di Emanuele Minghella

Ci sono immagini che valgono più di mille discorsi, e quella del Parco Saffi gremito è una di queste. Nonostante il vento freddo, centinaia di persone si sono strette attorno a Emanuele Minghella per la presentazione ufficiale della sua candidatura a Sindaco e della coalizione che lo sostiene. Un evento che ha segnato un momento importante per la città: il passaggio di testimone verso una nuova generazione pronta a governare con competenza e passione. Nemmeno il maltempo è riuscito a scalfire il calore di una piazza che ha scelto, con forza, di esserci. Sabato 14 marzo, il Parco si è trasformato nel cuore della città, i cittadini hanno affollato l'area, rispondendo con un entusiasmo travolgente allo slogan #PRIMADITUTTO. Un colpo d'occhio impressionante che testimonia la voglia di una comunità di farsi protagonista del futuro. L'apertura dell'evento ha visto la partecipazione delle consigliere della Regione Lazio, Marietta Tidei e Michela Califano, che con i loro interventi hanno sottolineato l'importanza di una filiera istituzionale solida e il valore della proposta politica guidata da Minghella. La serata ha poi visto alternarsi sul palco i rappresentanti di una coalizione unita e determinata. Un mix di esperienza e visione, che schiera il Partito Democratico presentato da Andrea Amanati e Paola Fratarcangeli; Casa Riformista da Pierluigi D'Emilio, la Lista Tidei dall'Avv. Pietro Tidei; Cittadini al Centro da Marina Ferullo; e Progetto Civico Italia da Cristiano Mura. A queste si aggiunge la Lista Civica Minghella Sindaco, il volto più personale e diretto dell'impegno del candidato.



Un contributo rilevante è giunto dalla partecipazione di Alessio Rosa e Alessio Magliani, consiglieri nell'ultima amministrazione comunale. La loro presenza riveste un'importanza strategica per la coalizione: rappresentano il punto di raccordo ideale tra l'esperienza di governo maturata sul campo e la spinta innovatrice di questo nuovo percorso, garantendo quella competenza amministrativa necessaria per affrontare con serietà le sfide future della

città. L'ingresso di Emanuele Minghella è stato accolto da un lungo applauso, un abbraccio collettivo che ha scaldato l'atmosfera più di ogni altra cosa. Con oltre 15 anni di esperienza politica alle spalle, Minghella rappresenta quella generazione pronta a guidare il territorio con ottimismo e determinazione. Durante il confronto, il candidato ha tracciato una rotta chiara: ha individuato interventi urgenti e obiettivi vitali per lo sviluppo della città nei



prossimi cinque anni. Particolarmente incisivo è stato il richiamo al coinvolgimento dei giovani, considerati il motore essenziale per la futura classe dirigente. Particolarmente emozionante l'abbraccio con il Sindaco uscente Pietro Tidei, che ha segnato un passaggio carico di stima, affetto e senso di responsabilità. Un gesto che affonda le radici in anni di lavoro e valori comuni, e che si è trasformato nel riconoscimento ufficiale di quella com-

petenza e profonda conoscenza della macchina amministrativa che oggi Minghella mette a disposizione della città. "Vedere così tante persone oggi, nonostante il vento, ci dà una forza incredibile" - è stato il commento a caldo tra la folla. Santa Marinella ha risposto "presente", dando il via ufficiale a una sfida elettorale che mette al centro il territorio e i suoi abitanti. Adesso, guardare avanti è l'unica strada possibile, e per Minghella il futuro di Santa Marinella e

Santa Severa passa attraverso un dialogo costante con i cittadini. La serata al Parco Saffi è stata soltanto l'inizio di un percorso partecipativo che vedrà il candidato presente ogni giorno tra la gente, pronto a confrontarsi su ogni tema, dalle piccole necessità quotidiane ai grandi progetti strutturali. Il cammino verso le elezioni proseguirà ora con una serie di appuntamenti ravvicinati su tutto il territorio comunale. Gli elettori potranno approfondire i punti del programma e partecipare attivamente ai prossimi incontri tematici che verranno annunciati attraverso i canali ufficiali e presso la sede elettorale, che è il punto di riferimento per chiunque voglia dare il proprio contributo di idee. La sfida è lanciata: con la forza di una squadra unita e l'energia di chi mette la passione al servizio del pubblico, Minghella è pronto a scrivere insieme ai cittadini il prossimo capitolo della storia di Santa Marinella e Santa Severa.

Santa Marinella, Casa Riformista: "Con Minghella per una città europea, moderna e lontana dai populismi"

Casa Riformista ufficializza il proprio posizionamento in vista delle prossime elezioni comunali, confermando con convinzione il pieno sostegno al candidato Sindaco Emanuele Minghella. Una scelta che nasce dal riconoscimento di un percorso politico e umano di alto profilo: Minghella ha saputo dimostrare non solo una solida esperienza amministrativa, ma una maturità politica che lo colloca perfettamente nell'alveo riformista, liberaldemocratico e garantista. "Appoggiamo Emanuele Minghella perché rappresenta la sintesi perfetta tra competenza e capacità di visione," dichiara Pierluigi D'Emilio. "La sua evoluzione politica lo ha portato a condividere pienamente i valori di Casa Riformista, renden-

dolo l'unico interprete capace di guidare la città verso una nuova fase di sviluppo." Per Casa Riformista, il futuro di Santa Marinella passa per l'integrazione internazionale. "Vogliamo una città che parli correttamente l'inglese, che sia vicina alle istituzioni europee e capace di intercettare ogni opportunità di crescita. Dobbiamo superare la stagione dei sovranismi e dei populismi per abbracciare un modello di amministrazione moderno e aperto." Dopo il fondamentale lavoro di ricostruzione sociale, Casa Riformista punta ora sulla "fase due". L'obiettivo è ripartire dai progetti bruscamente interrotti, ampliando la visione del futuro. Grazie alle solide programmazioni già avviate con la precedente amministrazione, la coali-

zione potrà dedicare la massima energia ai temi del decoro, del verde pubblico e della manutenzione delle strade - settori su cui, fino a ieri, è stato possibile intervenire solo parzialmente. Marietta Tidei "È con convinzione ed entusiasmo che sosteniamo la candidatura di Emanuele Minghella, perché in questi anni la città è cresciuta grazie al lavoro di una squadra che ha saputo produrre risultati concreti e importanti trasformazioni. Emanuele ha le energie, le capacità e le qualità umane per portare avanti questo lavoro con nuovo slancio, continuando a valorizzare i progetti avviati e a metterne in campo di nuovi. Siamo certi che avrà la giusta attenzione nel rispondere ai bisogni delle persone. Casa Riformista farà la propria parte, con candidati di qualità, per sostenere questo progetto." La lista di Casa Riformista sarà una fucina di idee e competenze, pronta ad aggiornare il programma con obiettivi ambiziosi. "Le nostre porte sono aperte," conclude D'Emilio. "Invitiamo chiunque si rispecchi nei valori europeisti e riformisti, e abbia voglia di dare un contributo concreto in termini di professionalità, a unirsi a noi. È il momento di mettere la competenza al servizio della comunità."

SEGRETO



Studio di progettazione gioielli
e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

mother & baby
Prima infanzia

PRODOTTI PER LA PRIMA INFANZIA

06-9946562

da oltre 20 anni si occupa della vendita di prodotti dedicati al benessere del bambino sia per la nutrizione che per la sua crescita e divertimento

Via Napoli, 53/C - Ladispoli (RM)

AGENZIA FUNEBRE
LONGATTI

"Il rispetto è il fondamento su cui si basa il nostro lavoro"

H24 **06 84102158**
3513982686

Via Sant'angelo, 43/45 Cerveteri (Rm)

“Adesso basta. Serve un cambio di rotta per la nostra Santa Marinella”

Gruppo di esponenti della sinistra civica annuncia la nascita della lista “Uniti per Manuelli Sindaco”

“La storia politica della nostra città ha visto spesso, nei suoi momenti elettorali, la partecipazione di una componente di sinistra portatrice di idealità di buon governo, con forti sensibilità ambientaliste, sociali e culturali. Ricordiamo

“Progetto Città” nel 1996 “Sviluppo e Solidarietà” nel 2000 “Un ‘Altra Città è Possibile” nel 2008 e nel 2013 ed anche “Il Paese che Vorrei” nel 2018 e nel 2023. In queste esperienze importanti, la coerenza sui propri valori non è mancata mai e mai è venuto meno l’impegno di chi le ha rappresentate nei vari Consigli Comunali. Con la stessa coerenza, alcuni protagonisti di quelle stagioni hanno ora deciso di partecipare alle prossime elezioni comunali a sostegno della candidatura a Sindaco di Alessio Manuelli, in un progetto civico sostenuto anche da persone



che hanno avuto percorsi politici molto diversi. La nostra lista che si chiama UNITI per Manuelli Sindaco. I motivi di questa scelta derivano dalla osservazione di quanto successo nel recente passato. Per ben tre volte, negli ultimi anni, il Sindaco eletto non ha terminato il suo mandato in quanto sfiduciato con il concorso determinante di consiglieri della sua maggioranza. Nel

2018 il Comune di Santa Marinella ha dichiarato un dissesto finanziario che è umiliante considerando le ingenti risorse che i cittadini-contribuenti versano nelle casse comunali. Recentemente Santa Marinella ha avuto ampia eco nelle cronache nazionali per una vicenda legata ad un presunto tentativo di corruzione con finalità politiche. Le indagini degli inquirenti si sono avvalse di intercettazioni telefoniche e di riprese video poi inopinatamente resi pubblici. La vicenda non si è conclusa ed a breve si terranno i dibattimenti in Tribunale con probabili ulteriori strascichi. Resta il fatto che dalle intercettazioni sono emersi comportamenti amministrativi eticamente censurabili, che non possiamo far finta di non aver letto. Nelle vicende politiche della città si è anche notata una certa frequenza di passaggio

da uno schieramento all’altro nelle varie tornate elettorali. Noi pensiamo che la nostra città abbia assoluto bisogno di un cambiamento che interrompa un andazzo quantomeno confuso e contraddittorio. Un momento di pausa e di riflessione su quelli che sono i temi amministrativi e sociali che veramente ci interessano. La scelta di un candidato giovane e preparato, che vuole dedicare il suo tempo alla città, è un segnale molto positivo che guarda al futuro. Noi possiamo mettere a sua disposizione quel tanto di esperienza e di conoscenza di cui siamo portatori ed i valori in cui abbiamo sempre creduto. E’ una proposta politica che i nostri concittadini dovrebbero attentamente valutare”. Nota a firma di: Sergio Bucciarelli, Francesco Caccioni, Fabio Ciannavei, Clelia Di Liello, Paola Rocchi, Enrico Serpieri.

Pietro Tidei scrive all’On. Francesco Giro

Da Pietro Tidei riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera aperta indirizzata all’Onorevole Francesco Giro: “Caro Francesco, ci conosciamo ormai da lungo tempo, e proprio per questo non posso esimermi dal commentare il tuo tentativo, peraltro maldestro, di attirare il giovane e inesperto Manuelli nell’orbita del centrodestra. La manovra, finalizzata a drenare voti verso Maria Rosaria Rossi in vista di un



eventuale secondo turno, mi appare francamente subdola. Se tu conoscessi approfonditamente le Liste a sostegno di Manuelli Sindaco, noteresti come siano composte da esponenti del Movimento 5 Stelle e della sinistra radicale; persone che mai sosterrrebbero la coalizione di centrodestra. Al di là di qualche singola eccezione, come Vinaccia, la compagine di Manuelli è chiaramente collocata a sinistra, in una posizione persino più estrema rispetto a quella del PD e della sinistra tradizionale. Rivendico con forza che la maggioranza del “campo largo”, che ha già sconfitto il centrodestra al primo turno, ha operato bene. I risultati ottenuti sono stati riconosciuti dall’elettorato e la giunta uscente, oggi rappresentata da Minghella, incarna la figura con il maggior consenso possibile. Lo dico basandomi sui sondaggi, non sugli umori: Minghella si attesta al 36%, contro il modesto 12% del giovane Manuelli. La politica è fatta di numeri e, stando ai dati concreti, il quadro sembra chiaro. Al ballottaggio andranno Minghella e, probabilmente, la Rossi. Per queste ragioni, trovo il tuo tentativo di spostare voti verso il centrodestra del tutto fuori bersaglio. Se davvero tieni a Manuelli, che è un giovane capace ma ancora inesperto, dovresti consigliargli di prendere le distanze da Maria Rosaria Rossi, che conosci bene quanto me e che non ha legami profondi con questa comunità. Sarebbe più saggio convergere su chi il consenso in questa città lo ha costruito davvero e continuerà a guidare il Comune di Santa Marinella con esperienza e competenza, proprio come abbiamo fatto noi. Tanto ti dovevo”.

Esperienza istituzionale e qualità umane per guidare Santa Marinella

Ufficializzata la candidatura a Sindaco di Mariarosaria Rossi

Il partito Noi Moderati ufficializza la candidatura di Mariarosaria Rossi a sindaco di Santa Marinella e di Santa Severa. L’annuncio arriva dai massimi vertici nazionali e territoriali del movimento ed è sottoscritto dall’On. Maurizio Lupi, leader nazionale, insieme ai referenti regionale e provinciale Marco Di Stefano e Paolo Toppi. Con questa scelta emerge con chiarezza la volontà di costruire una proposta politica solida e credibile per la città, capace di interpretare le aspettative dei cittadini e di offrire una guida autorevole dopo la conclusione anticipata dell’esperienza amministrativa del centrosinistra guidato da Pietro Tidei. La candidatura di Mariarosaria Rossi rappresenta la sintesi tra esperienza politica, capacità amministrativa e profonda conoscenza delle dinamiche istituzionali: qualità ritenute fondamentali per affrontare le sfide che attendono Santa Marinella e Santa Severa nei prossimi anni. “Santa Marinella è una città dalle grandi potenzialità - spiegano i vertici di Noi Moderati - e merita una guida di alto profilo. Siamo convinti che Mariarosaria Rossi possa rappresentare il punto di riferimento per riportare una guida di centrodestra alla città, restituendo stabilità, visione e concretezza all’azione amministrativa.”

«La candidatura di Mariarosaria Rossi a sindaco di Santa Marinella rappresenta una proposta politica di grande valore non solo per il suo importante percorso istituzionale, ma soprattutto per le qualità umane e relazionali che ha dimostrato in tanti anni di impegno pubblico». Lo dichiara Gian Piero De Angelis, coordinatore di Noi Moderati Civitavecchia - Santa Marinella, intervenendo sul profilo della candidata sostenuta dal movimento guidato a livello nazionale da Maurizio Lupi. «Il curriculum di



Mariarosaria Rossi parla da sé. È stata deputata e senatrice della Repubblica, protagonista per molti anni della vita parlamentare e figura centrale nell’organizzazione di Forza Italia, dove ha ricoperto il ruolo di tesoriere e assistente personale di Silvio Berlusconi, lavorando al fianco del presidente in una delle stagioni politiche più importanti del centrodestra italiano». «Quando nel 2014 Silvio Berlusconi la nomina Commissario straordinario di Forza Italia, lo fa con un mandato molto chiaro: riorganizzare e risanare i conti del partito dopo la fine del finanziamento pubblico. In poco tempo, grazie ad una gestione rigorosa e ad una forte capacità organizzativa, il debito bancario del movimento viene ridotto in maniera significativa, passando da circa 12 milioni di euro a circa 3,5 milioni. Un risultato che dimostra competenza, determinazione e grande senso di responsabilità». «Mariarosaria Rossi - prosegue De Angelis - è anche imprenditrice nel settore dei servizi, fondatrice di una società impegnata nella tutela del credito, nei servizi alle imprese e nelle attività di customer care. Un’esperienza che ha rafforzato ulteriormente le sue capacità manageriali e organizzative». Ma, secondo il coordinatore di Noi Moderati, ciò che oggi rende particolarmente significativa la sua candidatura riguarda soprattutto le sue

qualità personali. «Fare il sindaco non significa soltanto conoscere i meccanismi amministrativi. Significa soprattutto saper ascoltare, dialogare e costruire sintesi tra sensibilità diverse. In questo Mariarosaria Rossi ha dimostrato negli anni una qualità rara: la capacità di tenere insieme visioni politiche differenti, coordinare persone e creare spirito di squadra». Una qualità maturata proprio nel lavoro svolto per anni ai massimi livelli della politica nazionale. «Chi ha operato in contesti complessi come quelli del Parlamento e della direzione di un grande partito nazionale sa quanto siano fondamentali l’equilibrio, la mediazione e la capacità di relazione. Mariarosaria Rossi ha sempre dimostrato attenzione ai rapporti umani, capacità di ascolto e una naturale attitudine a costruire unità». Per questo, conclude De Angelis, il suo profilo risponde pienamente alle esigenze della città. «Santa Marinella ha bisogno di una guida autorevole ma anche capace di unire la comunità. Esperienza istituzionale, capacità organizzativa e qualità umane sono gli elementi che rendono Mariarosaria Rossi una candidata particolarmente adatta al ruolo di sindaco. Per questo Noi Moderati sostiene con convinzione la sua candidatura, certi che potrà offrire alla città una guida seria, competente e profondamente attenta alle persone».

STE.NI.
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

E' iniziato il conto alla rovescia per la VI edizione di "LAZIOSound", il programma delle Politiche Giovanili della Regione Lazio nato per supportare i giovani nel trasformare la passione musicale in una professione, sotto la direzione artistica di Paolo Vita, con l'apertura del bando di iscrizione al contest e l'annuncio di una grande novità: nasce la categoria "interpreti", per gli artisti non autori che hanno la passione di cantare brani, interpretandoli in modo originale. "LAZIOSound" è un format pensato e ideato per dare un'iniezione di energia e novità nel panorama musicale italiano: un importante contest live e digitale, un format di 6 concerti nei territori della Regione Lazio e la tappa finale in cui gli artisti avranno la possibilità di esibirsi dal vivo assieme a tante special guest, oltre a contendersi la vittoria; è un network tra le più importanti realtà musicali regionali e nazionali, che da anni si occupa di creare opportunità e proporre giovani talenti italiani al mercato discografico e radiofonico nazionale. Grazie al sostegno della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento alle Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e della Regione Lazio - Assessorato Regionale alla Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile, con la collaborazione di LAZIOcrea e di ATCL_Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio, verranno forniti agli artisti in gara, ai talenti emergenti di tutto il territorio regionale, gli strumenti essenziali per valorizzare al meglio il loro percorso artistico. Le iscrizioni a "LAZIOSound" saranno

Torna "LAZIOSound", un palco per gli artisti emergenti del Lazio

Tra le novità della sesta edizione del contest, nelle sei macrocategorie per la prima volta troviamo gli "interpreti"

aperte fino al 15 aprile a tutti i giovani musicisti emergenti under 35 residenti o domiciliati nella Regione Lazio avranno la grande opportunità di partecipare attraverso laziosound.regione.lazio.it. Nel caso di candidati minorenni, è disponibile nel form una sezione dedicata ai genitori (o chi ne fa le veci), necessaria per l'autorizzazione. Quest'anno per la prima volta si inaugura poi la nuova categoria INTERPRETI, offrendo così la possibilità di partecipare anche a chi non scrive brani e non appartiene al mondo degli autori di parole e musica. E' la categoria giusta per chi ha le capacità e la passione di cantare brani di altri autori e successi noti, interpretandoli con originalità con buone capacità vocali. Le 6 macrocategorie a cui iscriversi sono: JAZZ (Jazz, Swing, Nusoul, Funk, Soul, Fusion); URBAN (Rap, R&B, Trap, Urban); CANTAUTORTO (Indie, Pop, Rock, Folk); CLASSICA (Composizione, Classica, Contemporanea, Strumentale ed altre evoluzioni sonore); ELETTRONICA (Elettronica, Dance, Clubbing) e INTERPRETI. Compongono la giuria di qualità, incaricata di seleziona-



re i 5 finalisti per ogni categoria, alcune figure di spicco del settore: il direttore artistico di "LAZIOSound" Paolo Vita, il cantautore Sergio Cammariere, il compositore, cantante e arrangiatore Maurizio Fabrizio, il vocal coach e produttore discografico Gianni Testa, il direttore d'orchestra Enzo Campagnoli, la conduttrice radiofonica Federica Gentile, il cantante e musicista Briga, la giornalista dell'agenzia Ansa Giorgia Cristalli, la DJ Lela Xein, il direttore artistico della Casa Del Jazz Luciano Linzi, il musicista Stefano Di Battista, il produttore e direttore del Spring Attitude Festival Andrea Esu, e

Domenico Turi, direttore artistico dell'Accademia Filarmonica Romana. La finalissima del contest si svolgerà il 16 luglio al Castello di Santa Severa, gli appuntamenti live delle 6 finali di categoria saranno invece comunicati prossimamente. In palio il supporto alla produzione (realizzazione e registrazione di un singolo e di un videoclip professionale), alla promozione (consulenza di comunicazione, distribuzione digitale del singolo), alla distribuzione discografica e alla formazione di giovani artisti emergenti e delle loro opere attraverso la partecipazione gratuita a "LAZIOSound CAMPUS" - un incredibile corso di formazione pensato per comprendere i meccanismi del mercato musicale (scrittura di testi, arrangiamenti, booking, promozione, distribuzione, contrattualistica, diritti d'autore). Ai 6 vincitori di ogni categoria verrà inoltre data l'occasione di esibirsi live in un importante evento regionale o italiano per il genere musicale di competenza, e durante la settimana del Festival di Sanremo 2027 all'evento LAZIOSound per "CASA SANREMO". Al vincitore assoluto del primo

premio sarà data l'opportunità di produrre un intero album, che sarà distribuito e promosso per due mesi. Inoltre, per la prima volta il contest garantisce al vincitore o alla vincitrice di partecipare di diritto come concorrente al San Marino Song Contest, che viaggia parallelamente a Sanremo e trasmesso sulle reti Rai. Inoltre, quest'anno si conferirà durante l'iter alcuni premi speciali, che saranno assegnati da Radio Rock, RDS Roma - RAM Power - RDS Soft. Paolo Vita, Direttore artistico di "LAZIOSound 2026", ha dichiarato: "Il lavoro svolto nella scorsa edizione ci consente di alzare ulteriormente il livello del progetto. La sesta edizione offrirà opportunità ancora più strutturate, grazie a nuove collaborazioni prestigiose che rafforzano il valore artistico del contest. I partecipanti avranno accesso a vetrine ancora più importanti e a un supporto professionale qualificato che permetterà ai giovani musicisti del Lazio di trasformare la passione per la musica in un mestiere...". Le possibilità che verranno offerte a finalisti e vincitori saranno moltiplicate grazie alla partecipazione attiva di ATCL, RDS, Radio Rock 106.6, Spring Attitude, Accademia Filarmonica Romana, Casa del Jazz, MEI, Emy Show Group Italia, Daniele Mignardi Promopressagency e da questa edizione Rai Radio Tutta Italiana e No Name Radio (il canale radio della Rai a target 15-24). Tra i compagni di viaggio anche Radio Dimensione Suono Roma, che racconterà la musica emergente "made in Lazio".

G.R.

Nella notte degli Oscar 2026, tra i titoli celebrati della stagione c'è stato anche "Frankenstein" di Guillermo del Toro, film che ha riportato sullo schermo uno dei miti più potenti della letteratura moderna. Dopo il successo della presentazione alla Mostra del cinema di Venezia e l'ingresso nella lista dei dieci migliori film del 2025 del National Board of Review, l'opera di Del Toro si è affermata come uno degli adattamenti più personali del celebre romanzo di Mary Shelley (1818). "Frankenstein" (2025) è un film sceneggiato, diretto e co-prodotto da Guillermo del Toro, disponibile sulla piattaforma Netflix. Numerosi sono gli adattamenti della storia di Frankenstein, dal teatro al cinema, fino ai cortometraggi, e la vicenda ha ispirato personaggi nel corso del tempo. Il film è diviso in tre parti: preludio, il racconto di Victor e il racconto della Creatura. Il mostro viene fatto vedere subito al pubblico nel preludio, ma non nella sua interezza: se ne percepisce

Il mito di Frankenstein rivive sullo schermo con Del Toro

inizialmente soltanto la forza distruttiva. La Creatura uccide dei marinai e arriva quasi a ribaltare la loro nave rimasta bloccata nel ghiaccio artico. Tutto questo accade perché Frankenstein sta cercando il suo creatore, Victor, che era già stato lasciato agonizzante da lui tra i ghiacci. Da questo momento il film procede a ritroso nel tempo, ripercorrendo le fasi del processo di creazione e della nascita della Creatura, fino ad arrivare alla sua comparsa nel mondo e all'incontro con Elizabeth, al loro innamoramento e al finale amaro della vicenda. La storia e i personaggi si articolano attorno a un binomio molto antico, tipico della tradizione

letteraria a cui appartiene anche il romanzo di Mary Shelley: la volontà dell'uomo di spingersi oltre i limiti dell'umano, nel tentativo di sconfiggere la morte e di appropriarsi della capacità divina della creazione. L'uomo che tenta di strappare il divino dall'oltretanto è infatti un tema mitico che attraversa la storia dell'umanità, dal rapimento del fuoco da parte di Prometeo fino alla modernità. Se ancora oggi esiste questa spinta a superare i confini dell'umano, storie come quella di Frankenstein continuano ad avere senso perché raccontano il desiderio di afferrare l'impossibile, di fermare il tempo e di dominare la vita. Su questo terreno si muovono anche i personaggi del film. Victor, spaventato dal risultato del proprio esperimento, rifiuta la Creatura, che a sua volta, fugge e, nel suo vagare, impara da solo a parlare, leggere e comprendere gli esseri umani; ma ovunque vada incontra paura e rifiuto a causa del suo aspetto. Questa esperienza la porta a sviluppare un profondo desiderio di essere accettata. Così la Creatura torna a cercare il suo creatore, chiedendogli una compagna e un riconoscimento esistenziale da parte di Victor che, nel frattempo, è tormentato dal senso di colpa per ciò che ha fatto. I legami che strutturano la vicenda sono doppi e speculari: quello tra la Creatura e Victor è il rapporto tra creato e creatore, che ripercorre i tratti di una relazione padre-figlio segnata dal rifiuto (come quella di Victor e suo padre); quello tra Victor ed il fratello, che rappresenta il legame familiare e umano che lo scienziato sacrifica per la sua ossessione creativa; e, infine, il legame tra la Creatura e Elizabeth, che rappresenta una relazione che mette in luce il desiderio della Creatura di essere amata e riconosciuta come



essere umano. Queste coppie di personaggi costruiscono una rete di relazioni fondate su specchi, opposizioni e mancanze. Interpreti di questa storia senza tempo sono Oscar Isaac nei panni di Victor Frankenstein; la Creatura è interpretata da Jacob Elordi, che restituisce al personaggio una dimensione profondamente umana nei gesti, nelle intenzioni. Accanto a loro c'è Mia Goth nel ruolo di Elizabeth Harlander, figura centrale della vicenda, legata sia alla famiglia Frankenstein sia alla Creatura. Del Toro si conferma un grande maestro nel raccontare visivamente e nella sceneggiatura di favole e misteri: da "Pinocchio" (2022) a "La forma dell'acqua" (The Shape of Water, 2017), i personaggi fantastici incarnavano il desiderio dell'uomo di superare i confini della normalità e della razionalità. In queste storie, ciò che appare mostruoso o diverso rivela spesso una dimensione più autenticamente umana rispetto alla società che lo rifiuta. Il mostruoso non è soltanto qualcosa da temere, ma diventa una figura tragica e sensibile, capace di mettere in discussione la crudeltà e l'ipocrisia del mondo umano. Anche in "Frankenstein" la Creatura rappresenta proprio questo paradosso: ciò che nasce come errore si trasforma progressivamente in uno specchio dell'umanità, rivelando come il vero mostruoso possa risiedere non tanto nell'aspetto fisico, quanto nell'incapacità degli uomini di accogliere ciò che è diverso.

Milena Caporaso

www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

Il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia e Galleria Vittoria di Roma presentano la mostra *Il sorriso della Sfinge*, personale di Federica Zuccheri, aperta al pubblico dal 27 marzo al 3 maggio 2026. Il percorso espositivo, curato da Tiziano M. Todì, si sviluppa attraverso 10 opere scultoree, selezionate per costruire un percorso concentrato e coerente. Le opere, realizzate con materiali di grande pregio come bronzo, argento, innesti lapidei e dettagli preziosi, non cercano mai l'effetto ornamentale. Al contrario, costruiscono presenze dense, figure seducenti e perturbanti, capaci di oscillare tra grazia e dolore, luce e tenebra, attrazione e inquietudine. Nel lavoro di Zuccheri il mito non è una citazione né un rifugio nostalgico, ma uno strumento per riattivare domande sul presente. Le sculture di Federica Zuccheri trattano temi legati al desiderio, alla metamorfosi, alla vulnerabilità, alla seduzione e al potere, e li trasformano in immagini che non si esauriscono nella prima visione. La forma elegante, raffinata e spesso luminosa, non attenua mai la tensione interna dell'opera, ma la rende ancora più evidente. Proprio in questa coesistenza tra bellezza e inquietudine si riconosce uno dei tratti più autentici della sua ricerca. «Accogliere una mostra di arte contemporanea

Il sorriso della Sfinge

Le sculture di Federica Zuccheri al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia. Dal 27 marzo al 3 maggio - Inaugurazione giovedì 26 marzo 2026, ore 18.00

negli spazi del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia significa assumersi una responsabilità e, insieme, riaffermare una visione, quella di un museo che non si limita alla conservazione, ma si riconosce come spazio dinamico di confronto tra epoche, linguaggi e sensibilità», dichiara Luana Toniolo, Direttrice del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia e continua «Il sorriso della Sfinge di Federica Zuccheri si inserisce in questa prospettiva non come intervento episodico, né come semplice innesto formale, ma come occasione per interrogare il rapporto profondo tra l'antico e il contemporaneo». Allestita sotto l'emiciclo affresco di Villa Giulia, uno degli ambienti più suggestivi del complesso rinascimentale costruito per volere di papa Giulio III fra il 1551 e il 1553, su progetto di Jacopo Barozzi detto il Vignola, Giorgio Vasari e Bartolomeo

Ammannati, la mostra restituisce il carattere preciso della ricerca di Federica Zuccheri, in cui la scultura si afferma come linguaggio complesso, narrativo e simbolico. In questo contesto, l'emiciclo affresco non si limita a fare da cornice, ma partecipa attivamente alla costruzione dell'esperienza visiva. La sua architettura avvolgente, insieme ai pergolati, alle grottesche e alla costruzione illusionistica dello spazio, genera una vera macchina dello sguardo, un luogo in cui l'arte contemporanea può inserirsi non per sovrapposizione ma per risonanza. La "selva" degli affreschi entra in dialogo con l'universo figurativo di Zuccheri, creando una continuità inattesa tra memoria decorativa e immaginazione contemporanea. Le sculture non si mimetizzano nello spazio, lo attraversano. Lo abitano come presenze vigili, capaci di instaurare con l'architettura e con il

visitatore un rapporto diretto, mai pacificato. Le opere sono sostenute da basi cromatiche blu, pensate come elemento di lettura e orientamento visivo, una scelta che dichiara con chiarezza la presenza del contemporaneo e rende più leggibile il confronto tra epoche, materiali e sistemi simbolici differenti. Il progetto espositivo è firmato da Francesca Borelli, il coordinamento è affidato a Flavia Borelli, in un lavoro che ha tradotto la visione curatoriale in una configurazione spaziale capace di valorizzare l'identità delle sculture e, insieme, la complessità dell'emiciclo. «Il sorriso della Sfinge è una forma di conoscenza che non si consegna subito», dichiara il curatore Tiziano M. Todì. «Non è un invito rassicurante, ma una soglia. In un luogo come l'emiciclo del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, progettato per costruire una relazione attiva con lo



sguardo, le opere di Federica Zuccheri non cercano un'ambientazione, ma un confronto reale con l'architettura, con la memoria iconografica del luogo e soprattutto con chi guarda. La bellezza, qui, non addolcisce l'enigma, lo rende più netto, invitando il visitatore a sostare in quella zona in cui il visibile non coincide ancora con il dicibile». Le opere di Zuccheri si distinguono anche per l'attenzione alla materia e alla superficie. Il

bronzo e l'argento, insieme agli innesti e ai dettagli preziosi, partecipano pienamente alla costruzione del senso, trasformando la luce in presenza e facendo emergere una qualità mobile e cangiante della visione. La produzione delle opere vede la collaborazione della Bottega Mortet, storica attività romana, in un dialogo tra competenza artigianale e progettualità contemporanea che restituisce alle sculture una qualità tecnica e materica di straordinaria intensità. La mostra è accompagnata da un catalogo edito da TWM Edizioni, concepito come un volume di pregio e come estensione naturale del progetto curatoriale. Attraverso testi e immagini, il volume restituisce la qualità delle opere, la ricchezza dei materiali e la specificità del dialogo instaurato con il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, offrendo uno strumento di approfondimento capace di accompagnare e prolungare l'esperienza della mostra. Il progetto nasce da un dialogo condiviso tra ricerca artistica, visione curatoriale e realizzazione espositiva, ed è realizzato da Galleria Vittoria di Roma, realtà che da anni accompagna il percorso dell'artista e contribuisce a dare continuità a una riflessione sul rapporto tra linguaggio classico e sensibilità contemporanea.

Con l'esposizione di sette opere, realizzate dagli artisti Paola Ceci, Rossella Degasperis, Luigi De Leonibus, Daniela Duccini, Fabrizio Mancinelli, Ada Pasta, e Anna Tonelli, molto diversi tra loro per età, formazione, provenienza geografica e vissuto personale raccolte, a cura di Anna Ispopo e Cinzia Folcarelli sotto il titolo "Voci silenziose", la sede romana dell'Università eCampus, in via Matera 18, vuole sollecitare una riflessione profonda sui linguaggi dell'arte contemporanea (inaugurazione oggi alle ore 18.30, aperta fino al 23 aprile da lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 20.00 e il sabato dalle 8.30 alle 13.00). Nella presentazione della mostra, le curatrici evidenziano, tra l'altro, che "Paola Ceci da alcuni anni ha concentrato i suoi interessi sulla fotografia astratta approdando a que-

A Roma negli spazi espositivi dell'Università eCampus

Voci silenziose

sto genere perché sentiva l'esigenza di esprimere le emozioni attraverso i colori, utilizzando le tecniche fotografiche acquisite. La ricerca di Rossella Degasperis (Roma, 1947) va dalla tradizione classica a temi e materiali della pittura contemporanea, in spirito di libertà e varietà eclettica tra presente e passato, con spunti tratti da culture occidentali ed orientali, dovuti anche ai suoi numerosi viaggi. Luigi De Leonibus (Roma, il 5 1955) realizza scientificamente immagini digitali ispirate a quelle da satellite. 'La realtà riprodotta in immagini, afferma De

Leonibus, è una operazione con cui si combina l'informazione della visione di una scena, il sensibile, con un codice di rappresentazione che ne riduce il significato alla intenzione comunicativa dell'autore verso il fruitore'. Daniela Duccini, ha svolto diverse attività legate all'illustrazione, alla decorazione, alla scenografia e alla ceramica mantenendo sempre un rapporto privilegiato con la pittura in un percorso tra realtà e astrazione come sintesi tra visibile e invisibile, astrazione e figurazione come facce di una stessa medaglia. Per la realizzazione



delle sue opere, Ada Pasta si avvale di tecniche miste: pennarelli acrilici coprenti adatti a superfici scure,

acquerellabili, ad alcool e a gesso liquido realizzando un effetto pittura molto suggestivo e peculiare. Le sfumature e i toni di colore risultano sempre diversi e i contrasti timbrici creano spazi pieni di magia in particolare nei paesaggi marini. Fabrizio Mancinelli, pittore figurativo (Roma, 1952), formato nell'atelier di Gianni Baranello, si ispira, nella realizzazione di opere ricchissime di particolari sapientemente realizzati, al Cinquecento italiano e in particolare alla pittura tonale di Tiziano ed all'opera di Caravaggio. Anna Tonelli, con l'accostamento dei pigmenti puri che stende sulla tela con la punta del pennello sotto forma di minuscoli tratti, cerca di ottenere sia la massima luminosità che la fusione dei colori".

Giorgia Rossi



ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

SPECIALISTI NELL'OUTDOOR

SPOT
pubblicità

www.spotpubblicita.it

Dopo il trionfo a Indian Wells, l'azzurro prepara l'esordio nel secondo capitolo del Sunshine Double

Sinner torna a Miami da numero due del mondo

“È un buon momento, continuiamo a spingere”

Jannik Sinner arriva a Miami con l'entusiasmo del titolo conquistato a Indian Wells e la consapevolezza di essere nel pieno di una fase particolarmente brillante della sua carriera. Alla vigilia del Masters 1000 della Florida, il numero due del mondo ha parlato di sensazioni positive, ma anche della necessità di mantenere alta la concentrazione. “È un momento buono per me. Cerchiamo di dare il massimo e di continuare a spingere”, ha spiegato l'azzurro, frenato nei primi giorni dalla pioggia che ha rallentato l'adattamento alle condizioni di gioco. “Sono contento di essere di nuovo a Miami. Questo è sempre stato un torneo importante per me, mi è mancato l'anno scorso”. Sinner ha sottolineato il peso dei tornei sul cemento in questa fase della stagione, prima del passaggio alla terra battuta: “Sono importanti perché siamo all'inizio dell'anno, e sono anche gli ultimi prima della terra, dove non sai mai come andranno le cose”. Il



successo a Indian Wells ha rappresentato una conferma personale. “Volevo dimostrare a me stesso che potevo arrivare lontano”, ha raccontato. Tra gli aspetti più convincenti del suo gioco, il servizio: “Sono molto soddisfatto di come ho servito, ma è un colpo su cui stiamo lavorando tanto. Dedichiamo molte ore per renderlo il più preciso possibile.

Durante le partite mi ha aiutato nei momenti difficili”. Nonostante il titolo californiano, Sinner mantiene un approccio prudente e orientato al miglioramento continuo. “Siamo qui a Miami e cerchiamo di rimanere concentrati. Ci sono ancora molte aree in cui possiamo crescere. Anche sul servizio possiamo fare meglio. Analizziamo molto la risposta,

e c'è margine. Da fondo campo, poi, ci sono aspetti tattici da affinare contro certi giocatori. Sono i piccoli dettagli che ti rendono un tennista migliore”. L'esordio dell'azzurro è previsto per sabato 21 marzo, con avversario ancora da definire: il bosniaco Damir Dzumhur o un qualificato. L'orario resta in bilico tra le 16 e la mezzanotte italiane.

Musetti dà forfait a Miami. “Non sono ancora al 100%”

Lorenzo Musetti ha annunciato il suo ritiro dall'ATP Masters 1000 di Miami, rinviando ancora il suo ritorno alla piena competizione. Il 24enne toscano, numero 5 del mondo, ha comunicato la decisione attraverso una storia Instagram, spiegando di non essere ancora nelle condizioni fisiche necessarie per affrontare il torneo. “Purtroppo devo ritirarmi dal Miami Open. Amo giocare qui, ma ho bisogno di un po' più di tempo per sentirmi al 100%”, ha scritto il carrarino, che negli ultimi giorni aveva accusato un affaticamento al braccio destro durante un allenamento. Musetti sarebbe stato la testa di serie numero 4, complice l'as-

senza di Novak Djokovic, ed era atteso all'esordio domani contro il vincente tra Rafael Nadal e Yannick Hanfmann. Il suo 2026, finora, non ha preso la piega sperata. Agli Australian Open si era fermato ai quarti proprio contro Djokovic, costretto al ritiro per un infortunio che lo aveva tenuto lontano dai campi per diverse settimane. Il rientro a Indian Wells non aveva portato segnali incoraggianti: eliminazione al secondo turno per mano dell'ungherese Márton Fucsovics. Arrivato a Miami, Musetti aveva provato a stemperare le aspettative, dichiarando di voler soprattutto ritrovare continuità fisica.

“Non ho particolari aspettative, voglio solo stare bene. Negli anni passati ho sempre sentito di poter fare meglio qui”, aveva spiegato ai media ATP. Il toscano aveva anche ricordato il livello raggiunto a Melbourne: “In Australia stavo giocando il mio miglior tennis, ero entrato in una specie di flow. È stato difficile recuperare e non è facile ritrovare quelle sensazioni”. Nei giorni scorsi aveva percepito piccoli segnali di crescita: “Qui sento che ogni giorno mi sto avvicinando alla mia miglior condizione. A volte basta una partita, un dettaglio, per trasformare sensazioni negative in positive”. Quel momento, però, non arriverà in Florida. Musetti punta ora alla stagione sulla terra, dove spera di ritrovare ritmo, fiducia e continuità.

Fipav Lazio, con Moni presidente tante “pagine piene” di idee, ora Sono da realizzare insieme

Il primo capitolo dell'avventura di Massimo #Moni Presidente e della sua squadra di consiglieri nel neo-eletto Comitato Regionale #FIPAVLazio si apre con pagine già fitte di contenuti e idee, tutt'altro che “bianche”. In quelle pagine, infatti, ci sono i pensieri, le idee, le speranze e le istanze delle società del Lazio che, con una partecipazione ampia e consapevole, hanno scelto di scrivere il futuro insieme, premiando

con oltre il 72% delle preferenze il progetto per “Costruire insieme il Domani”. Ringraziamo con sincera riconoscenza tutte le società che hanno preso parte a questo percorso elettivo, non solo per il voto espresso ma per il contributo di ascolto, confronto e proposta che ha reso possibile arrivare fin qui. Prima ancora delle elezioni, abbiamo voluto scrivere quelle pagine insieme, riempiendole di contenuti reali, di impegni con-

creti e di visioni condivise. Mentre altri evocavano l'immagine di una “pagina bianca” da riempire, noi abbiamo già iniziato a costruire, riga dopo riga, il racconto collettivo della pallavolo laziale. Un percorso che non nasce da una biografia individuale - magari con un corollario di individualità che in alcuni casi non hanno ritenuto nemmeno di doversi presentare in sede assembleare - ma da un mosaico di storie: esperienze diverse che si intrecciano nelle differenti attività sportive e professionali dei Consiglieri, competenze che si sommano e valori che si riconoscono in un'unica direzione. È un progetto che prende forma dalle società stesse, dall'amore per il territorio e quindi dalla conoscenza delle loro necessità, per crescere ancora, insieme. Un progetto che da alcune parti (minoritarie a dire il vero) viene banalizzato, ma più a mezzo social che con concreti interventi lì dove quel vigore - che viene oggi lasciato agli strumenti della rete - poteva avere più senso, ovvero in Assemblea. Ma è proprio dall'Assemblea di domenica che arriva un segnale netto: le società del Lazio sanno leggere la realtà con lucidità e visione, affrontano la complessità come una partita che, anche



quando arriva al tie-break, si vince grazie alla calma, alla determinazione e al gioco di squadra. Rispetto a chi ha fatto intendere che il vissuto quotidiano delle società è sostanzialmente immerso in caverne, preferiamo una visione della nostra comunità in cui non ci sono ombre o riflessi da inseguire, ma luce da costruire. Le società del Lazio non vivono incatenate alle pareti di una caverna: sono fuori, alla luce

piena, capaci di distinguere le ombre dai corpi reali, di vedere e scegliere con chiarezza la direzione da seguire. E quella direzione è chiara: è il domani, che stiamo già costruendo insieme, con le società al centro e con l'impegno di trasformare ogni idea in opportunità reale, ogni parola in azione, ogni voto in responsabilità condivisa. E allora lo diciamo ancora, in modo nitido e forte: grazie, grazie, grazie!

Cerveteri, salvezza a un passo

Ma serve invertire rotta per un traguardo fissato alla vigilia del campionato. Due gare ad alta tensione attendono i Cervi

“Non dobbiamo disunirci, capisco il sentimento dei tifosi, scoraggiati. E hanno tutte le ragioni al mondo. Dobbiamo stare uniti: tifosi, squadra e dirigenti. Io sono arrabbiato, però lo sono perché sono attaccato a questi colori, che mi hanno calato in un tifoso del Cerveteri. Ora testa e gambe, abbiamo due gare in cui serve la massima concentrazione, determinazione e cattiveria - ha detto il dicesse Oberdan Scotti - “Nel Cerveteri, quindi, c'è fiducia e consapevolezza. Domenica è in calendario la trasferta sul campo del Fonte Meravigliosa, in lotta per la salvezza. Prima della sosta pasquale arriva l'Atletico Cimini,



in piena lotta per la promozione. Due gare che segnano il futuro dei verde azzurri.

Agenzia Funebre

MEZZOPANE

CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583

www.mezzopane.it

mezzopane1945@gmail.com

La Dott.ssa Livia Marcelli, Direttrice della Biblioteca Vallicelliana, il Prof. Antonio Natale Rossi, Presidente della FUIS - Federazione Unitaria Italiana Scrittori e la storica dell'arte Stefania Severi, curatrice della mostra, il prossimo 25 marzo celebreranno il "Dantedì", giornata istituita nel 2020 per celebrare il Sommo Poeta nel giorno in cui ha avuto inizio il viaggio ultraterreno immaginario della Divina Commedia, terminato il primo aprile, inaugureranno a Roma, alle ore 16,30, nella Sala Borromini, in Piazza della Chiesa Nuova 18, l'evento "Dante nei libri d'artista". Saranno in esposizione 30 libri d'artista ispirati a Dante (ritratto, le donne, i luoghi) ed alle sue opere (Vita Nova, Rime,

Il "Dantedì" nella Sala Borromini della Biblioteca Vallicelliana

Dante nei libri d'artista

Convivio, De Vulgari Eloquentia, De Monarchia, Questio de aqua et terra, Divina Commedia), realizzati, sotto la linea Stefania Severi, da altrettanti autori in varie forme (libro oggetto, leporello o organetto, libro tradizionale, rotolo, libro in scatola, fogli in cartella), tecniche, che vanno dall'acquerello all'immagine computerizzata, e materiali, dalla più comune carta al tessuto fino alla realizzazione di intere pagine polimateriche offrendo una immagine abbastanza completa delle tipologie del libro d'artista contem-

poraneo. Alla realizzazione dell'evento sono stati coinvolti gli incisori, illustratori, pittori, scultori e fiber artisti, Letizia Ardillo, Raffaele Arringoli, Maria Pina Bentivenga, Franca Buscaglia, Vito Capone, Antonella Cappuccio, Capri Otti, Giovanni di Carpegna Falconieri, Francesca Cataldi, Primarosa Cesarini Sforza, Bruno Conte, Cristina Crespo, Elisabetta Diamanti, Vittorio Fava, Salvatore Giunta, Carla Gugi, Massimiliano Kornmüller, Gianleonardo Latini, Silvana Leonardi,

Salvatore Macrì, Maria Pia Michieletto, Mauro Molinari, Lucia Pagliuca, Sandro Pazzi, Teresa Pollidori, Enrico Pulsoni, Marco Sani, Vincenzo Scolamiero, Maria Grazia Tata, Giovanni Tommasi Ferroni. La mostra sarà arricchita dall'esposizione di testi di Dante, patrimonio della Biblioteca Vallicelliana, tra i quali il manoscritto Ms C 92 [Vite di Sante Vergini e Martiri; Rime], appartenuto a San Filippo Neri, che contiene l'ultimo canto del Paradiso (cc. 266r-269r) e le preziose illustrazioni in alta risoluzio-



zione del "Dante Vallicelliano", il celebre incunabolo (Z 79A), editio princeps della "Commedia" arricchita da disegni ispirati al testo dantesco, valorizzato da una nuova edi-

zione digitale. Promossa dalla FUIS con il patrocinio del "Comitato Nazionale Dante 2021" per la celebrazione dei 700 anni dalla morte del Sommo Poeta e con il contributo della Dott.ssa Daniela Carosi, la mostra resta aperta fino al prossimo 26 aprile il lunedì, il martedì e il venerdì dalle ore 10.00 alle 13.00; il mercoledì e il giovedì dalle ore 15.00 alle 18.00 (previa prenotazione con 24 ore di anticipo alla mail b-vall.didattica@cultura.gov.it e ricevimento conferma). Nel corso dell'esposizione, mercoledì 1° aprile dalle ore 16,30 alle ore 18,45 si terrà l'incontro "Il mio Dante" al quale interverrà, tra gli altri, il prof. Francesco Corona (ingresso libero fino ad esaurimento posti).

Roberto Rossi

Oggi in TV venerdì 20 marzo



06:00 - UnoMattina News
06:28 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informati
06:30 - TG1
06:33 - UnoMattina News
06:58 - Che tempo fa
07:00 - TG1
07:10 - UnoMattina News
08:00 - TG1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Confronti - Referendum 22-23 marzo 2026: norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare
09:05 - TG 1 L.I.S.
09:10 - UnoMattina
09:45 - Rai Parlamento Telegiornale
09:50 - Storie italiane
11:55 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - TELEGIORNALE
14:05 - La volta buona
16:00 - TG 1
16:10 - Il Paradiso delle Signore
16:55 - Vita in Diretta
18:40 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - Affari tuoi
21:30 - The Voice Generations
23:55 - TG1 Sera
00:00 - TV7
01:10 - Che tempo fa
01:15 - L'Eredità
02:30 - Un passo dal cielo
04:20 - RaiNews24



06:00 - Un Ciclone in Convento
07:35 - La Porta Magica
08:30 - TG2
08:45 - Radio2 Social Club
09:50 - Gli Imperdibili
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - TG2 Flash
11:00 - TG Sport Giorno
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - TG2 GIORNO
13:30 - TG2 Eat Parade
13:50 - TG2 Sì, Viaggiare
14:00 - 2 di picche
14:05 - Ore 14
15:30 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Rai Parlamento Telegiornale
18:10 - TG2 L.I.S.
18:15 - TG2
18:35 - TG Sport Sera
18:58 - Meteo 2
19:00 - 9-1-1
20:30 - TG2 20.30
21:00 - Confronti - Referendum 22-23 marzo 2026: norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare
21:30 - Delitti in Paradiso
22:40 - Oltre il Paradiso
23:45 - Puntata 2 - Mudù... quante risate
00:10 - Paradise. La finestra sullo showbiz
01:35 - Radio2 Social Club
02:39 - Meteo 2
02:40 - Appuntamento al cinema
02:45 - Strike Back: Revolution
04:20 - Rex
05:00 - Pio Gianni
05:10 - Piloti
05:40 - Un ciclone in convento



06:00 - RaiNews24
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:45 - Re Start
10:40 - Messaggi autogestiti - Referendum 22-23 marzo 2026: norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare
10:55 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:20 - Passato e Presente
14:00 - TG Regione
14:19 - TG Regione Meteo
14:20 - TG3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Rai Parlamento Telegiornale
15:25 - TGR Giornate FAI di primavera
15:35 - La biblioteca dei sentimenti
16:25 - Gli imperdibili
16:30 - Geo
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteo
20:00 - Blob
20:10 - Il Provinciale
20:40 - Il cavallo e la torre
20:55 - Un posto al sole
21:25 - La pelle del mondo
23:35 - Quelli che il cinema
00:00 - TG3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - TG3 Chi è di scena
01:20 - TG Magazine
01:30 - Movie Mag
02:05 - Appuntamento al cinema
02:10 - RaiNews24



06:56 - La Promessa
07:27 - Terra Amara
08:35 - Tradimento
10:45 - Tempesta D'amore
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:23 - Meteo.It
12:25 - La Signora In Giallo
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:32 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)
15:37 - Diario Del Giorno
16:27 - Tango & Cash - 1 Parte
17:37 - Tgcom24 Breaking News
17:46 - Meteo.It
17:47 - Tango & Cash - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:32 - 10 Minuti
19:46 - Meteo.It
19:47 - La Promessa
20:29 - 4 Di Sera
21:34 - Quarto Grado
00:55 - Made In Italy
02:00 - Ieri E Oggi In Tv Special
02:43 - Movie Trailer
02:45 - Tg4 - Ultima Ora Notte
03:04 - I Gringos Non Perdonano
04:29 - Due Per Tre - La Maga



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Mattino Cinque
10:51 - Tg5 Ore 10
11:00 - Forum
12:58 - Tg5
13:28 - Meteo
13:36 - Grande Fratello Vip - Pillole
14:00 - Beautiful
14:15 - Forbidden Fruit
14:45 - Uomini E Donne
16:05 - La Forza Di Una Donna
16:25 - Amici Di Maria
16:55 - Dentro La Notizia
18:38 - Caduta Libera
19:35 - Tg5 Anticipazione
19:36 - Caduta Libera
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:01 - Tg5
20:33 - Meteo
20:40 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - Grande Fratello Vip
00:50 - Tg5 - Notte
01:30 - Meteo
01:36 - Uomini E Donne
03:00 - Una Vita
05:08 - Distretto Di Polizia



06:37 - A-Team
08:34 - Chicago Fire
11:26 - Chicago P.D.
12:25 - Studio Aperto
12:59 - Meteo.It
13:00 - Grande Fratello Vip
13:10 - Sport Mediaset
14:00 - Sport Mediaset Extra
14:14 - I Simpson
14:42 - Ncis: Los Angeles
16:32 - Macgyver
18:19 - Studio Aperto Live
18:22 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:53 - Grande Fratello Vip
19:07 - Studio Aperto Mag
19:33 - C.S.I. - Scena Del Crimine
20:38 - Ncis - Unita' Anticrimine
21:30 - Wonder Woman - 1 Parte
22:46 - Tgcom24 Breaking News
22:55 - Meteo.It
22:56 - Wonder Woman - 2 Parte
00:18 - Catwoman - 1 Parte
01:06 - Tgcom24 Breaking News
01:10 - Meteo.It
01:12 - Catwoman - 2 Parte
02:20 - Studio Aperto - La Giornata
02:31 - Ciak News
02:38 - Sport Mediaset - La Giornata
02:53 - Hot Roads - Strade Di Fuoco
03:36 - I Campioni Del Regno Animale
05:18 - I Grandi Miti Dell'umanita'

la Voce
La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE :
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma numero 35/03 del 03.02.2003
Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" sede legale
Via del Casale Strozzi, 13 (00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico.
Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo alla mail info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete. Sotto alcune delle nostre trasmissioni.



**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
ORE 20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA



SOCIETAS **OGNI SABATO
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 22**

LE ECCELLENZE CHE
FANNO GRANDE L'ITALIA

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



Polis **OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.45**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI
MERCOLEDÌ
ORE 21.30**



Un programma
di FRANCESCO CERTO

